



# COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 17/07/2018

### OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I.

L'anno 2018, il giorno diciassette alle ore 18:52 e ss. del mese di Luglio nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Pres.	Ass.
SCANDURRA CARMELO CAMILLO	Consigliere	X	
TOSTO SALVATORE	Consigliere		X
PAPALIA MASSIMO	Consigliere		X
DANUBIO SALVATORE	Consigliere	X	
RUSSO FILIPPO	Consigliere		X
MUSUMECI GIOVANNI	Consigliere	X	
CALI' MARCO	Consigliere		X
MAUGERI ANTONINO	Consigliere		X
ZAPPALA' SEBASTIANO	Consigliere	X	
SCIACCA ORAZIO	Consigliere		X
MARINO MAURIZIO	Consigliere	X	
SCUDERI FRANCESCO ANDREA	Consigliere	X	
PATANE' GISELLA	Consigliere	X	
CONTI MARIO	Consigliere		X
LA ROSA FRANCESCO	Consigliere		X
BONACCORSO ANTONIO MARIA	Consigliere	X	
ZAGAME NICOLA	Consigliere	X	
CACCIOLA VENERANDO	Consigliere	X	
GRASSO SANTO	Consigliere		X
GUARNERA ANTONIO	Consigliere	X	
TOTALE		11	9

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor://

Il Presidente del Consiglio, Sig. Carmelo Scandurra, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Innocenza Battaglia.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente l'assessore Danubio.

**II PRESIDENTE**

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

Effettuato l'appello nominale si constata la presenza di n. 11 Consiglieri.

Dato atto che l'argomento in oggetto: “ APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I.” è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Sono, altresì, presenti il dott. Claudio Galli, Responsabile del servizio finanziario e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Entra in aula il Consigliere Papalia alle ore 18,54.

Chiede di intervenire il Consigliere Bonaccorso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Bonaccorso dichiara di rinunciare alla corresponsione del gettone di presenza per l'odierna seduta.

Il Presidente nomina, in qualità di scrutatori, i Consiglieri Zagame, Zappalà, Cacciola.

Il Presidente preliminarmente ricorda che la seduta precedente sull'argomento in oggetto è stata rinviata per consentire ai Consiglieri di presentare eventuali emendamenti al D.U.P. Sono stati presentati due emendamenti, oltre quello già proposto dalla 3<sup>a</sup> C.C.P. .

Entrano in aula i Consiglieri Conti e Grasso alle ore 18,56.

Il Presidente legge gli emendamenti proposti che saranno votati nell'ordine di presentazione:

1) emendamento presentato dalla 3<sup>a</sup> C.C.P., datato 04.08.2018; 2) emendamento tecnico presentato dal Responsabile dell'Area servizi finanziari, datato 10.07.2018; 3) emendamento, presentato dal Presidente Scandurra e dal Consigliere Zagame, prot. n. 0028486 del 16.07.2018.

Il Presidente precisa che l'emendamento presentato dalla 3<sup>a</sup> Commissione "Bilancio" ,che sarà votato per primo, presenta un errore materiale: la data posta in calce è del "4.8.2018", anziché 04.07.2018.

Entra in aula il Consigliere Sciacca alle ore 19,04.

Il Presidente invita il dott. Galli ad illustrare l'emendamento tecnico.

Il dott. Claudio Galli, Responsabile dell'Area servizi finanziari, illustra l'emendamento tecnico spiegando che con esso si prevede una anticipazione nell'anno 2018 delle procedure mirate all'assunzione di un'assistente sociale: ciò non comporta alcuna variazione dei costi.

Il Presidente invita il presidente della Commissione Consiliare Permanente ad illustrare l'emendamento.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia in qualità di presidente della 3<sup>a</sup> C.C.P. “Bilancio”, legge l'emendamento proposto dalla Commissione al quale è stato reso parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e da parte dei Revisori dei Conti.

Chiede di intervenire il Consigliere Marino, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Marino chiede un chiarimento: l'emendamento della 3<sup>a</sup> C.C.P. prevede un lavoro propedeutico con una tempistica, domanda se le somme di danaro necessarie all'attuazione devono essere previste in questo bilancio o in quello pluriennale.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

Il dott. Claudio Galli risponde che lo stanziamento è previsto in tutte e tre le annualità.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera ricorda che in precedenza sono stati presentati due emendamenti simili, uno per la realizzazione dei solarium e uno per la realizzazione delle discese a mare, uno di essi fu considerato irricevibile; fu predisposto un bando di gara al quale non ha partecipato nessuno. La novità di questo emendamento proposto dalla 3<sup>a</sup> C.C.P. è che esso prevede la partecipazione del Comune di Aci Castello per la realizzazione, la proposta inoltre, prevede una scansione temporale degli adempimenti. Annuncia che voterà favorevole.

Interviene il Consigliere Danubio, in qualità di Assessore, e ricorda che il bando prevedeva la realizzazione di discese a mare, fa presente che l'ufficio attualmente è molto impegnato in tanti progetti tra cui il campo sportivo e la scuola media.

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti, in qualità di vicepresidente della 3<sup>a</sup> C.C.P. "Bilancio", afferma che, nella loro qualità di Consiglieri sono chiamati a dare indirizzi programmatici che si sviluppano attraverso il D.U.P.

Chiede di intervenire il Consigliere Scuderi, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Scuderi evidenzia che nella seduta odierna ci sono "assenze importanti": la cosa è grave, a suo avviso, visto che si sta trattando un argomento così importante come il D.U.P.. Ricorda che un anno fa fu presentato un emendamento di pari contenuto, come stralcio alla modifica di una proposta da lui presentata per la sistemazione della biblioteca ma, come aveva già previsto allora, non fu realizzato nulla. Inoltre, ritiene assurdo che nel comune di Aci Castello non vi sia "l'Assessore al mare".

Interviene il Consigliere Danubio, in qualità di Assessore, e specifica che le Aree dell'ente hanno ciascuna la propria competenza, gli uffici comunali non potevano presentare la progettazione alla gara.

Il Presidente ricorda che quando il Consiglio Comunale ha deciso di destinare delle somme per la realizzazione delle discese a mare i tempi erano molto esigui.

Entra in aula il Consigliere Cali alle ore 19,25.

Il Presidente completa il suo intervento dicendo che l'Ufficio realizzerà il bando e seguirà l'iter procedurale.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento 1, presentato dalla 3<sup>a</sup> C.C.P., che così recita: << Descrizione sintetica dell'obiettivo: Realizzazione di passerelle/solarium pubblici con discese a mare nelle frazioni di Acitrezza, Acicastello e Cannizzaro. Descrizione: al fine di facilitare e rendere maggiormente fruibile la balneazione del tratto di mare di pertinenza del nostro territorio si prevede la realizzazione di passerelle/solarium pubblici con relative discese a mare nei siti già individuati dall'ufficio. Fase 1 progettazione della strutture Area V luglio dicembre. Fase 2 acquisizione concessione demaniali Area IV luglio dicembre. Fase 3 acquisizione pareri e nulla osta organi preposti Area V luglio dicembre >>.

#### **IL PRESIDENTE**

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 16
ASSENTI	N. 04 (Tosto, Russo, Maugeri, La Rosa )

VOTI FAVOREVOLI	N. 16
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto l'emendamento n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvato l'emendamento 1, presentato dalla 3<sup>a</sup> C.C.P. all'unanimità dei voti.

Il Presidente acquisisce e mette ai voti l'emendamento tecnico 2, presentato dal Responsabile del Servizio Finanziario, che così recita: << 1) al penultimo capoverso di pag. 84 (Programmazione del fabbisogno del personale), dopo le parole "delibera di G.M. n. 5 del 12.01.2018 "aggiungere le parole "e delibera di G.M. n. 81 del 10.07.2018"; 2) sostituire la tabella di pag. 85 con la tabella allegata al presente emendamento >>.

#### **IL PRESIDENTE**

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 16
ASSENTI	N. 04 (Tosto, Russo, Maugeri, La Rosa)

VOTI FAVOREVOLI	N. 16
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto l'emendamento n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n.16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvato l'emendamento tecnico 2, presentato dal Responsabile del Servizio Finanziario, all'unanimità dei voti.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

Il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento 3, presentato dal Presidente Scandurra e dal Consigliere Zagame.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera afferma che l'emendamento prevede l'accensione di un mutuo per la realizzazione del collegamento del lungomare di Aci Trezza con il lungomare di Aci Castello: è favorevole all'idea ma non al progetto previsto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Il Presidente condivide l'intervento del Consigliere che lo ha preceduto, spiega che egli e il Consigliere Zagame, proponenti, si sono attenuti al progetto esistente. Alla luce della lettera che il Sindaco ha inviato al Ministro dell'Interno Salvini, per l'acquisizione di un bene con attività aziendale, si potrà consentire di realizzare il progetto suddetto del collegamento dei lungomari, mantenendo in essere l'attività commerciale esistente. Specifica che si vorrebbe realizzare l'opera accendendo un mutuo.

Chiede di intervenire il Consigliere Marino, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Marino riferisce di aver partecipato alle sedute di Commissione, ritiene che occorre aggiornare quel progetto e che la cifra prevista sia modesta. Rende noto di aver partecipato ad una conferenza di servizi sull'argomento nel corso della quale emergevano tanti ostacoli. L'emendamento è rafforzativo, annuncia il suo voto favorevole.

Esce in aula il Consigliere Bonaccorso alle ore 19,37.

Chiede di intervenire il Consigliere Cacciola, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Cacciola ricorda che quando si insediò il Sindaco Drago nel primo mandato, nel 2009, tutti si congratularono per la realizzazione del congiungimento dei lungomari, oggi a distanza di dieci anni, ancora si parla dell'argomento. A suo giudizio l'unico modo per realizzare l'opera è fare una pista ciclabile. al termine del suo primo mandato il Sindaco Drago presentò un documento in cui si leggeva che era stato realizzato tutto ciò che si era programmato. Nel D.U.P. che oggi il Consiglio comunale è chiamato a votare per il turismo è prevista la somma di zero euro, ci sono le belle idee dei Consiglieri. Dichiarò che voterà favorevolmente, comunque, all'emendamento proposto.

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti afferma che bisognerebbe avere un'elezione ogni anno ad Aci Castello per poter realizzare qualcosa. Solo oggi, infatti, in prossimità delle elezioni future, i Consiglieri della maggioranza si fanno promotori di queste iniziative. Annuncia il suo voto favorevole.

Il Presidente precisa che se fosse approvato il suddetto emendamento si dovrà presentare conseguentemente un emendamento al bilancio.

Chiede di intervenire il Consigliere Zappalà, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Zappalà dichiara il proprio voto favorevole, ricordando che nel 2009, l'Amministrazione trovò l'ente in una situazione debitoria molto grave, per cui è stata impegnata in una importante politica di risanamento.

Entra in aula il Consigliere Tosto alle ore 19,48.

Chiede di intervenire il Consigliere Musumeci, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Musumeci sostiene che l'opposizione deve fare la sua parte, ma, riallacciandosi all'intervento del Consigliere che lo ha preceduto, afferma che si sono raggiunti importanti obiettivi, come la realizzazione del collettore fognario e l'altissima percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti.

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento 3, presentato dal Presidente Scandurra e dal Consigliere Zagame.

Il Consigliere Scuderi, per dichiarazione di voto, preannuncia la propria astensione, in quanto è necessario avere una visione politica complessiva: vi sono, a suo avviso, altre priorità per l'ente come la realizzazione del cimitero.

Il Consigliere Cacciola dichiara che voterà favorevolmente, perché condivide lo spirito dell'iniziativa. Ricorda che quando il Consigliere Scuderi era alla maggioranza difendeva l'operato dell'Amministrazione.

Il Consigliere Guarnera dichiara che questo emendamento è un atto di coraggio che va oltre questa programmazione, perché trova le risorse per la sua realizzazione, con esso si passa dalla grafica all'economia. Annuncia il suo voto favorevole.

Il Consigliere Tosto dichiara che una volta il Piano Triennale delle Opere Pubbliche era un libro dei sogni. Oggi c'è stato uno snellimento delle opere previste. Condivide il pensiero del Consigliere Guarnera: l'emendamento in esame è un atto di coraggio. E' vero che il cimitero è un'opera prioritaria, ma un impegno di spesa in questo momento non servirebbe, perché non è stato deciso dove realizzarlo. Dichiara che voterà favorevolmente.

Il Presidente annuncia il suo voto favorevole e afferma che le priorità sono sicuramente il cimitero, i parcheggi, i solarium, ma questo emendamento serve, comunque, a dare un input.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento 3, presentato dal Presidente Scandurra e dal Consigliere Zagame, che così recita: << Considerata la necessità di realizzare un'opera pubblica di notevole importanza, quale il congiungimento del Lungomare dei Ciclopi con il Lungomare Scardamiano. Considerato che la stessa opera pubblica è prevista, sia nel DUP che nel piano Triennale delle Opere Pubbliche, con finanziamento Regionale o Statale. Considerato l'interesse pubblico preminente e, quindi, la necessità di accendere un apposito mutuo di euro 1.800.000,00. Si propone il seguente emendamento: modificare le schede 1 e 2 (pag. 77, 78), sostituendole con le nuove schede 1 e 2, allegate al presente documento>>.

#### **IL PRESIDENTE**

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 16
ASSENTI	N. 04 (Russo, Maugeri, La Rosa, Bonaccorso )

VOTI FAVOREVOLI	N. 14
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 02 (Sciacca, Scuderi)

Avendo ottenuto l'emendamento n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 astenuti su n.16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvato l'emendamento 3, presentato dal Presidente Scandurra e dal Consigliere Zagame, a maggioranza dei voti.

Il Presidente passa alla votazione della proposta così come sopra emendata.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri:

Il Consigliere Scuderi dichiara che si asterrà dal voto, poiché in questo D.U.P. dal punto di vista politico c'è poca programmazione.

Il Consigliere Marino, a nome del gruppo del PD, dichiara che rispetto alla visione del DUP, gli obiettivi sono limitati come risorse disponibili. Auspica che questi obiettivi si possano realizzare, dichiara di votare favorevolmente.

Il Consigliere Cacciola dichiara che si asterrà dal voto poiché non crede in questo D.U.P.: sono contenuti progetti irrealizzabili e si tratta dell'ennesima promessa non mantenuta.

Il Consigliere Cali annuncia il suo voto contrario, perché chi fa politica sa che il momento più bello è quello dell'approssimarsi delle elezioni, durante la campagna elettorale. L'Amministrazione non è concreta, non fa niente per aiutare al comunità, non vive nella realtà.

Esce in aula il Consigliere Marino alle ore 20,13.

Il Consigliere Guarnera dichiara di non condividere il DUP, si riserva di presentare emendamenti in bilancio. Annuncia che si asterrà dal voto.

Il Consigliere Danubio dichiara che si sente vecchio ascoltando alcuni Consiglieri, bisogna confrontarsi con le risorse disponibili, ricorda che l'Amministrazione ha trovato tanti debiti, si sta realizzando il collettore fognario, si sono ridotti gli affitti al minimo. Acicastello è tra i comuni col maggior tasso di raccolta differenziata. Ricorda, infine, le importanti opere promosse dalla A.C., quali il campo sportivo e la scuola media.

Il Presidente, pertanto mette ai voti la proposta così come sopra emendata.

### IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 05 (Russo, Maugeri, Marino, La Rosa, Bonaccorso )

--	--

VOTI FAVOREVOLI	N. 10
VOTI CONTRARI	N. 01 (Cali)
ASTENUTI	N. 04 (Scuderi, Guarnera, Sciacca, Cacciola)

Avendo ottenuto la proposta n. 10 voti favorevoli, n. 1 voti contrario e n. 4 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta così come emendata a maggioranza dei voti.

Chiede di intervenire il Consigliere Danubio, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Danubio chiede, stante l'urgenza, trattandosi di atto propedeutico al bilancio, l'immediata esecutività della delibera.

Il Presidente mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera.

#### **IL PRESIDENTE**

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 05 (Russo, Maugeri, Marino, La Rosa, Bonaccorso )

VOTI FAVOREVOLI	N. 09
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 06 (Scuderi, Guarnera, Sciacca, Cacciola, Cali, Conti)

Avendo ottenuto la proposta n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 6 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvata la proposta di immediata esecutività della delibera a maggioranza dei voti.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta, reg.n. 53 del 05/06/2018;

VISTO l'emendamento 1, presentato dalla 3<sup>^</sup> C.C.P.;

VISTO l'emendamento tecnico 2, presentato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO l'emendamento presentato dal Presidente Scandurra e dal Consigliere Zagame;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

UDITO l'esito delle superiori votazioni, proclamate dal Presidente;

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

## DELIBERA

- Di approvare l'emendamento 1, alla proposta presentato dalla 3<sup>a</sup> C.C.P., che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

-Di approvare l'emendamento tecnico 2, alla proposta presentato dal Responsabile del Servizio Finanziario, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- Di approvare l'emendamento 3 alla proposta presentato dal Presidente Scandurra e dal Consigliere Zagame, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta deliberativa reg.n. 53 del 05/06/2018 come sotto trascritta e sopra emendata:

.....

### PREMESSO :

– che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

### DATO ATTO che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

### VISTA :

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 16/05/2018 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2018 - 2020 con la quale la Giunta comunale ha provveduto a presentare al Consiglio il DUP per il triennio 2018/2020;

RICHIAMATO il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

1. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
2. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

### VISTI:

– il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;

2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

DATO ATTO, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020;

*-PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 26/03/2018 AVENTE AD OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE - ANNI 2018/2020.*

2. Il fabbisogno del personale 2018/2020;

*- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5 DEL 12/01/2018 "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2018/2020".*

3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

*- DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 10/05/2018 avente ad oggetto "ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. - TRIENNIO 2018 – 2020"*

4. Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

*DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL 22/06/2016 avente ad oggetto "Piano triennale di razionalizzazione ex commi 594 e seguenti della L.24 /12/07 n. 224.*

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (allegato1)

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere dell'Organo di Revisione, in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

**PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:**

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2018-2020, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegati A, B e B1);
2. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;
3. Trasmettere il presente atto ai Responsabili di Settore.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

4. Disporre, oltre la pubblicazione della presente deliberazione per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale <http://www.comune.acicastello.ct.it/> ai sensi della L.R. 22/2008, la pubblicazione nel sito web istituzionale del testo integrale del Documento Unico di Programmazione nell'apposita sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

( ) Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività - (Art. 12 L.r. 44/91 – Art. 16 L.r. 44/91)

.....  
- Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Dott.ssa Innocenza Battaglia

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Sig. Carmelo Scandurra



# COMUNE DI ACI CASTELLO

*CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA*

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di  
Consiglio Comunale n° 53 del 05/06/2018

**OGGETTO:** OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2018-2020 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 05/06/2018

Il Responsabile della Area III  
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



# COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione di  
Consiglio Comunale n° 53 del 05/06/2018

**OGGETTO:** OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2018-2020 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I.

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

### *Entrata*

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

### *Spesa*

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Aci Castello, 05/06/2018

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



# COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 17/07/2018

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2018-2020 - D.LGS 267/2000 ART. 170 C.I.

### ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 20/07/2018 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 20/07/2018

**IL Il Messo Notificatore**  
**RAPISARDA ROSARIA AGNESE / ArubaPEC**  
**S.p.A.**

Comune di

**Aci Castello**

Provincia di Catania

**Documento Unico  
di  
Programmazione**

**2018 / 2020**

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA .....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	17
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	18
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	18
Analisi finanziaria generale.....	19
Evoluzione delle entrate (accertato).....	19
Evoluzione delle spese (impegnato).....	20
Partite di giro (accertato/impegnato).....	20
Analisi delle entrate.....	21
Entrate correnti (anno 2017).....	21
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	27
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	27
Analisi della spesa - parte corrente.....	32
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	32
Indebitamento.....	36
Risorse umane.....	36
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	38
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	39
Gli obiettivi strategici .....	45
SEZIONE OPERATIVA.....	47
Parte prima.....	48
Elenco dei programmi per missione.....	48
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	48
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	64
Parte corrente per missione e programma.....	64
Parte corrente per missione.....	67
Parte capitale per missione e programma.....	69
Parte capitale per missione.....	73
Parte seconda.....	76
Programmazione dei lavori pubblici.....	76
Programma triennale delle opere pubbliche.....	76
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	81
Programmazione del fabbisogno di personale.....	84
Schede relative agli obiettivi assegnati ai funzionari P.O. ....	86

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	10
Tabella 2: Popolazione residente.....	12
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	15
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	19
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	20
Tabella 8: Partite di giro.....	20
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	22
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	30
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	31
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	34
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	35
Tabella 15: Indebitamento.....	37
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	38
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	44
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	66
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	69
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	72
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	74

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
<b>Italia</b>	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
<b>Centro-nord</b>	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Catabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

*Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro*

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 18122 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 18.680.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	17239
1997	17496
1998	17539
1999	17673
2000	17898
2001	17705
2002	17800
2003	17932
2004	18157
2005	18181
2006	18182
2007	18373
2008	18560
2009	18663
2010	18602
2011	18742
2012	18825
2013	18667
2014	18698
2015	18734
2016	18680

Tabella 2: Popolazione residente

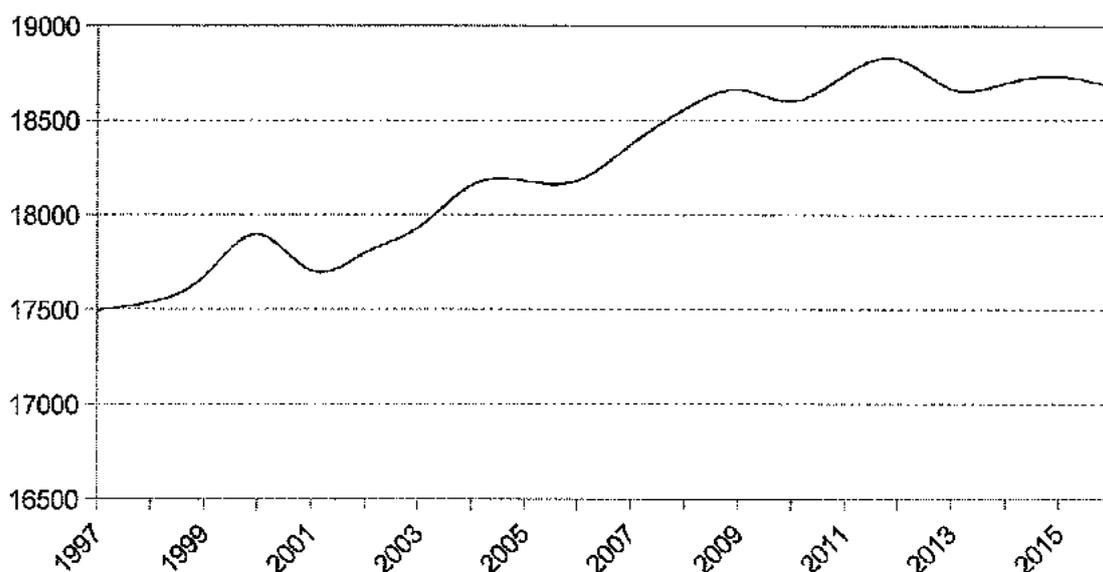


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legate al censimento 2001	18122
Popolazione al 01/01/2016	18734
Di cui:	
Maschi	9026
Femmine	9708
Nati nell'anno	144
Deceduti nell'anno	172
Saldo naturale	-28
Immigrati nell'anno	763
Emigrati nell'anno	789
Saldo migratorio	-26
Popolazione residente al 31/12/2016	18680
Di cui:	
Maschi	8965
Femmine	9715
Nuclei familiari	8415
Comunità/Convivenze	2
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	939

In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	1495
In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	2751
In età adulta ( 30 / 64 anni )	9525
In età senile ( oltre 65 anni )	3964

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3203	38,06%
2	2108	25,05%
3	1608	19,11%
4	1153	13,70%
5 e più	343	4,08%
<b>TOTALE</b>	<b>8415</b>	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

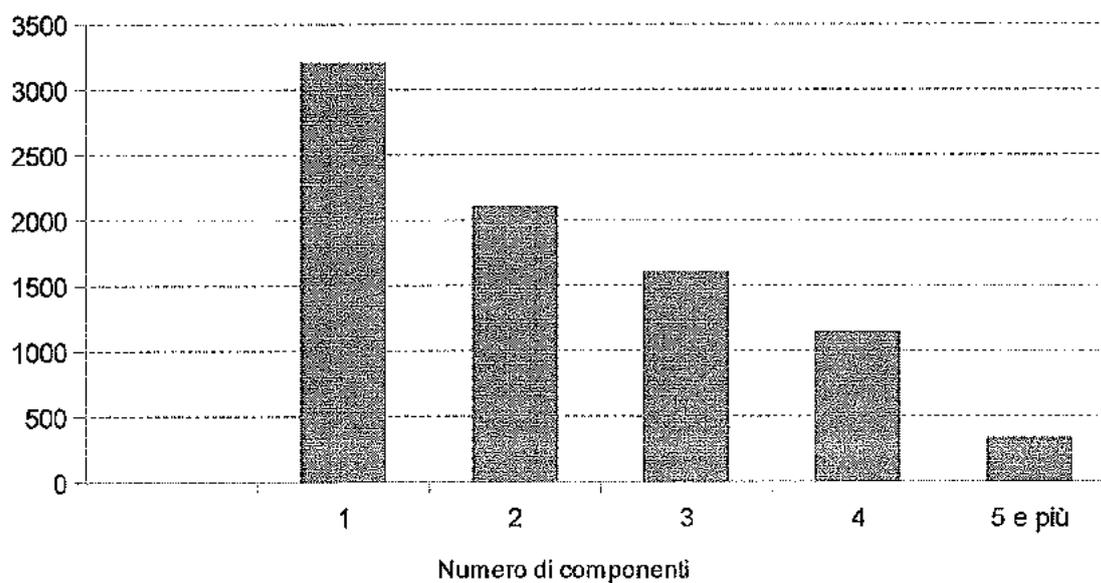


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Aci Castello suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	74	68	142	52,11%	47,89%
1-4	338	292	630	53,65%	46,35%
5 -9	414	414	828	50,00%	50,00%
10-14	416	418	834	49,88%	50,12%
15-19	435	393	828	52,54%	47,46%
20-24	483	418	901	53,61%	46,39%
25-29	495	527	1022	48,43%	51,57%
30-34	584	602	1186	49,24%	50,76%
35-39	555	588	1143	48,56%	51,44%
40-44	709	731	1440	49,24%	50,76%
45-49	695	779	1474	47,15%	52,85%
50-54	707	821	1528	46,27%	53,73%
55-59	667	766	1433	46,55%	53,45%
60-64	622	699	1321	47,09%	52,91%
65-69	566	640	1206	46,93%	53,07%
70-74	451	510	961	46,93%	53,07%
75-79	324	427	751	43,14%	56,86%
80-84	266	310	576	46,18%	53,82%
85 >	161	309	470	34,26%	65,74%
<b>TOTALE</b>	<b>8962</b>	<b>9712</b>	<b>18674</b>	<b>47,99%</b>	<b>52,01%</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

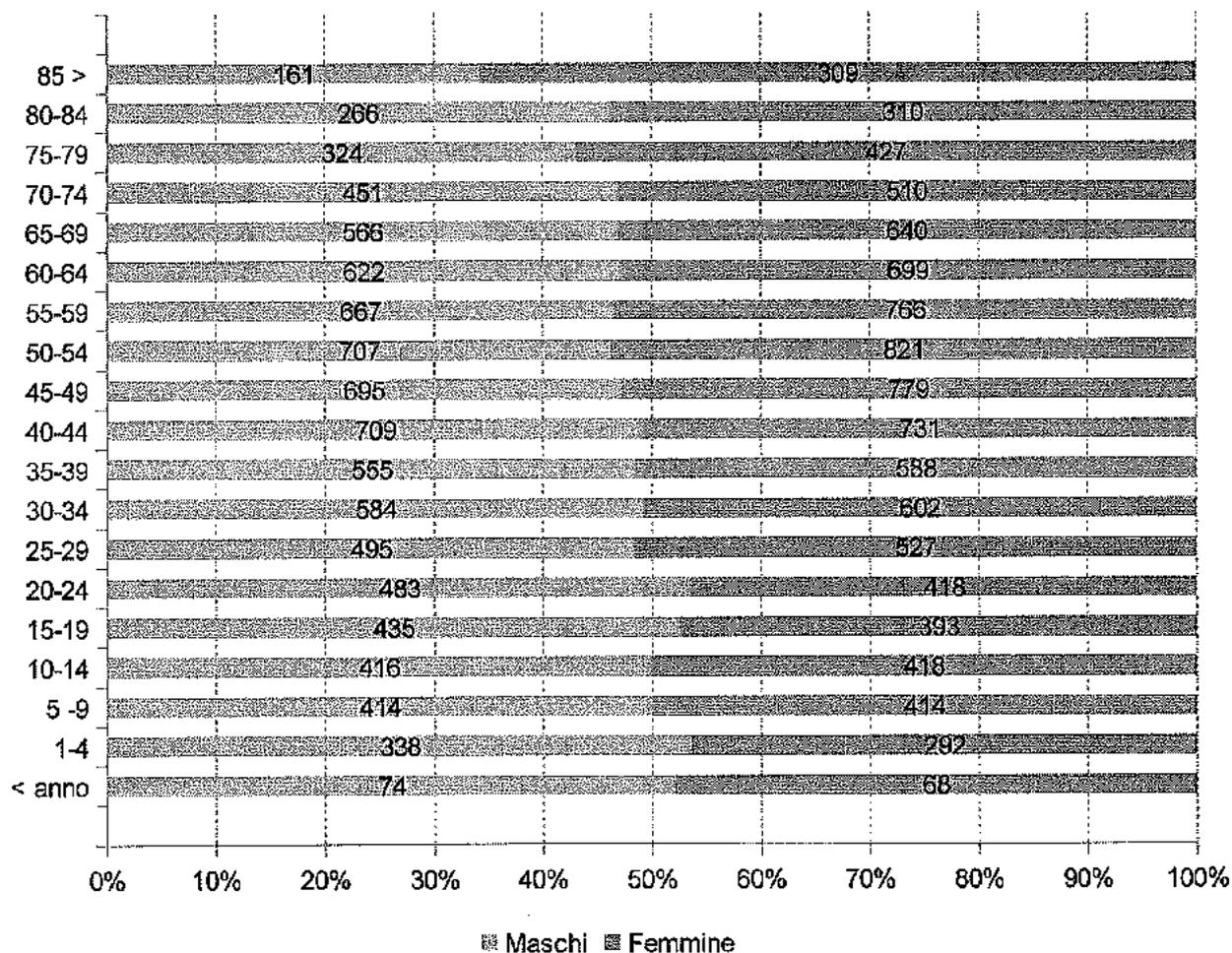


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	195.792,04	3.230.498,69
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.976.139,89
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.909.198,75	11.137.789,45	12.029.919,25	11.847.386,40	11.519.327,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.170.715,03	4.787.287,35	3.396.770,65	3.144.786,46	3.066.132,37
Titolo 3 - Entrate extracontributarie	1.860.606,48	1.695.669,56	1.564.604,43	3.630.877,99	3.853.672,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	859.560,54	935.609,85	678.393,43	469.995,24	614.245,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	1.578.057,11	1.172.965,63
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	13.486.020,15	16.901.251,85	10.927.729,82	7.508.616,80	12.564.355,18
<b>TOTALE</b>	<b>33.286.100,95</b>	<b>35.457.608,06</b>	<b>28.597.417,58</b>	<b>28.375.512,04</b>	<b>37.997.337,33</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	16.651.403,90	15.331.148,53	14.307.802,19	13.966.566,96	15.898.826,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	429.271,69	560.577,05	184.116,63	801.357,66	850.564,58
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	451.964,03	258.788,36	310.420,69	358.759,99	375.044,09
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.486.020,15	13.488.698,47	10.927.729,82	7.508.616,80	12.564.355,18
<b>TOTALE</b>	<b>31.018.659,77</b>	<b>29.639.212,41</b>	<b>25.730.069,33</b>	<b>22.635.301,41</b>	<b>29.688.790,75</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.959.786,26	1.753.860,83	1.748.033,97	10.932.833,05	3.848.865,21
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.959.786,26	1.753.860,83	1.748.033,98	10.932.833,05	3.848.865,21

Tabella 8: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	11.625.835,14	11.625.835,14	11.545.969,29	99,31	6.781.411,71	58,33	4.764.557,58
Entrate da trasferimenti	2.998.310,61	3.100.664,79	2.392.640,14	77,17	847.996,61	27,35	1.544.643,53
Entrate extratributarie	4.888.234,31	4.958.753,14	3.820.791,64	77,05	1.484.852,04	29,94	2.335.939,60
<b>TOTALE</b>	<b>19.512.380,06</b>	<b>19.685.253,07</b>	<b>17.759.401,07</b>	<b>90,22</b>	<b>9.114.260,36</b>	<b>46,3</b>	<b>8.645.140,71</b>

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo 1° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Cosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

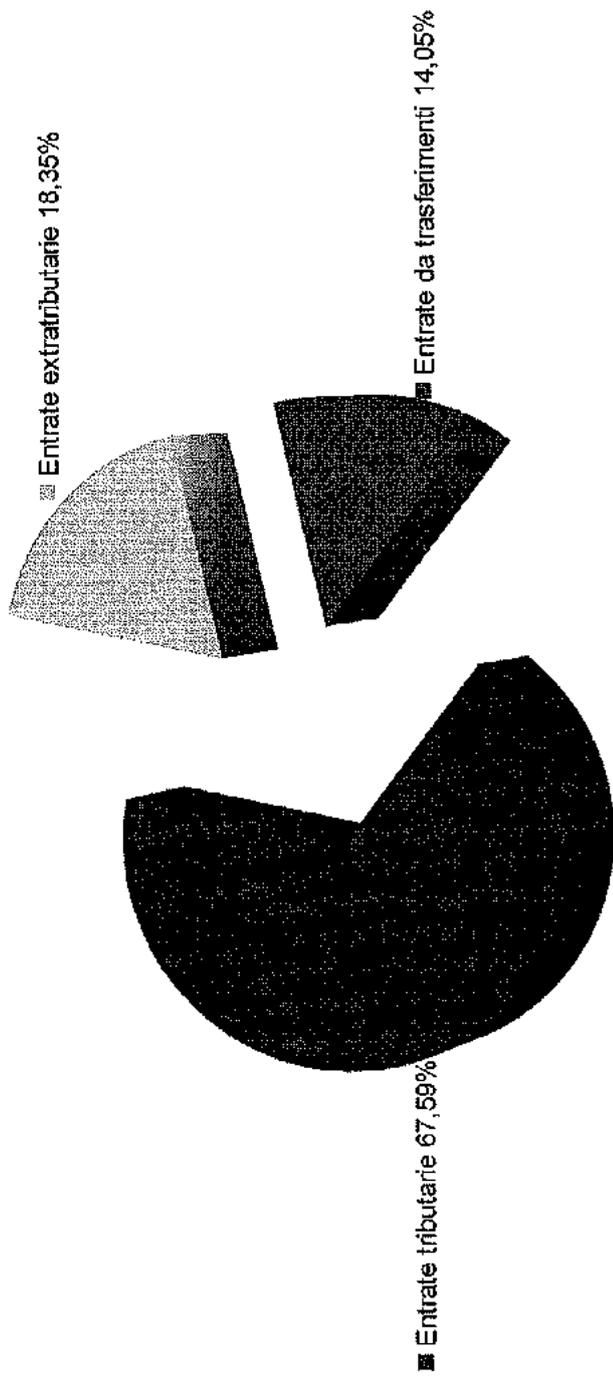


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010				18602	0,00	0,00	0,00
2011	9.304.291,85	6.542.930,22	2.428.363,32	18742	496,44	349,11	129,57
2012	11909198,75	5.170.715,03	1.860.606,48	18825	632,63	274,67	98,84
2013	11.137.789,45	4.787.287,35	1.695.669,56	18667	596,66	256,46	90,84
2014	12.029.919,25	3.396.770,65	1.564.604,42	18698	643,38	181,66	83,68
2015	11.847.386,40	3144786,46	3.630.877,99	18734	632,40	167,87	193,81
2016	11.519.327,84	3.066.132,37	3.853.672,24	18680	616,67	164,14	206,30

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

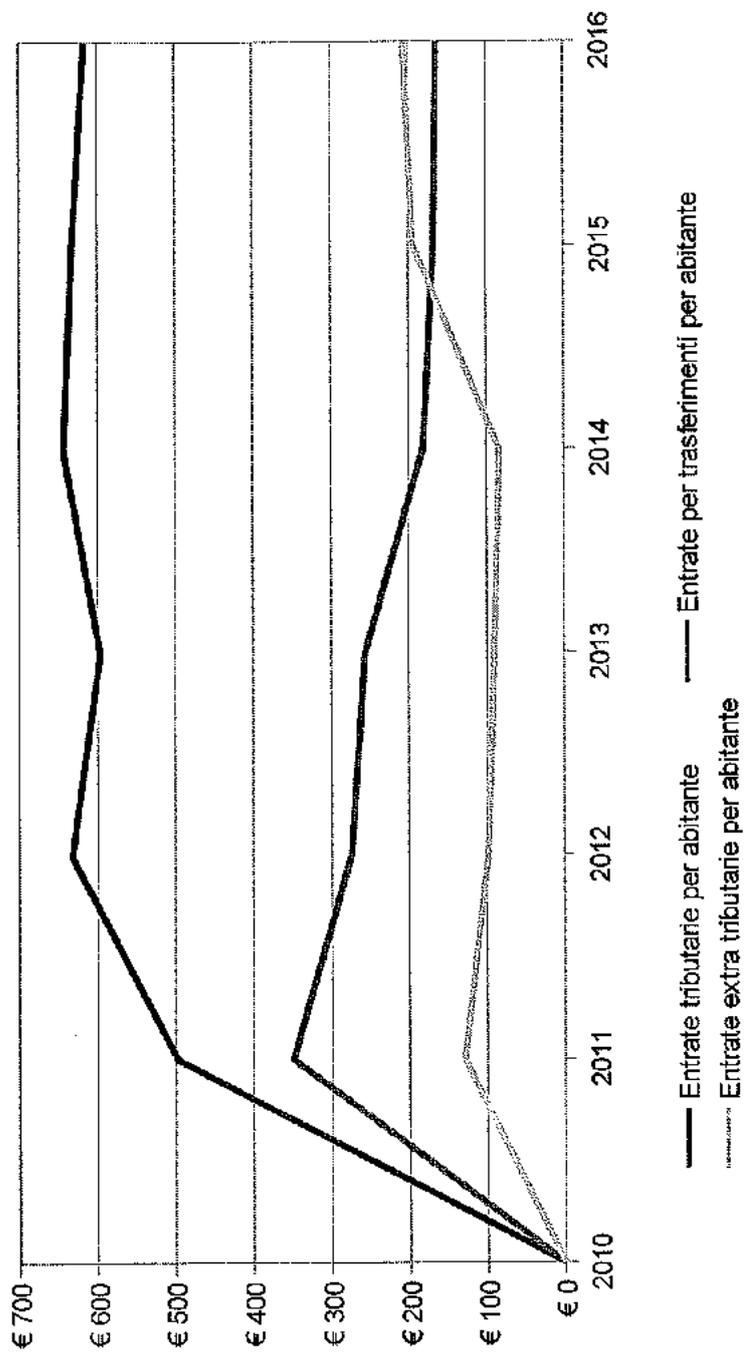


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2010 all'anno 2017

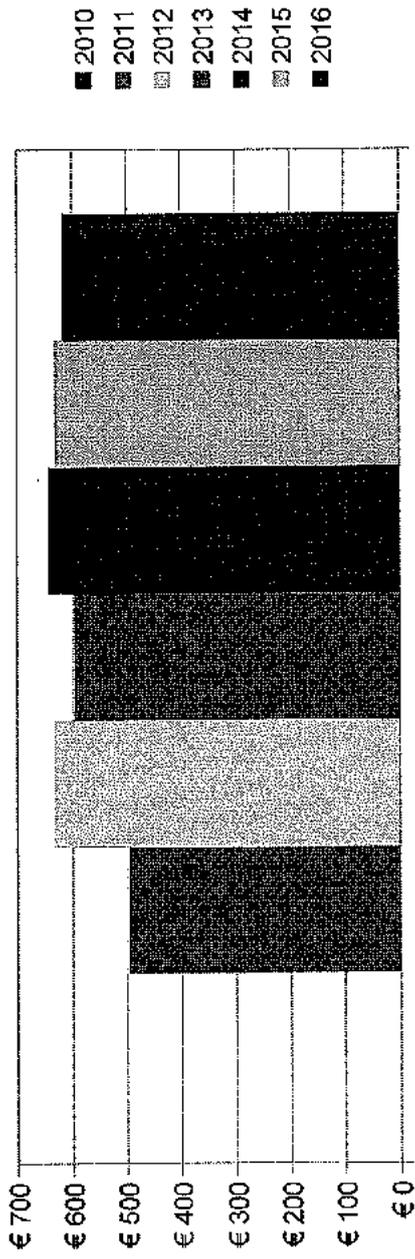


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

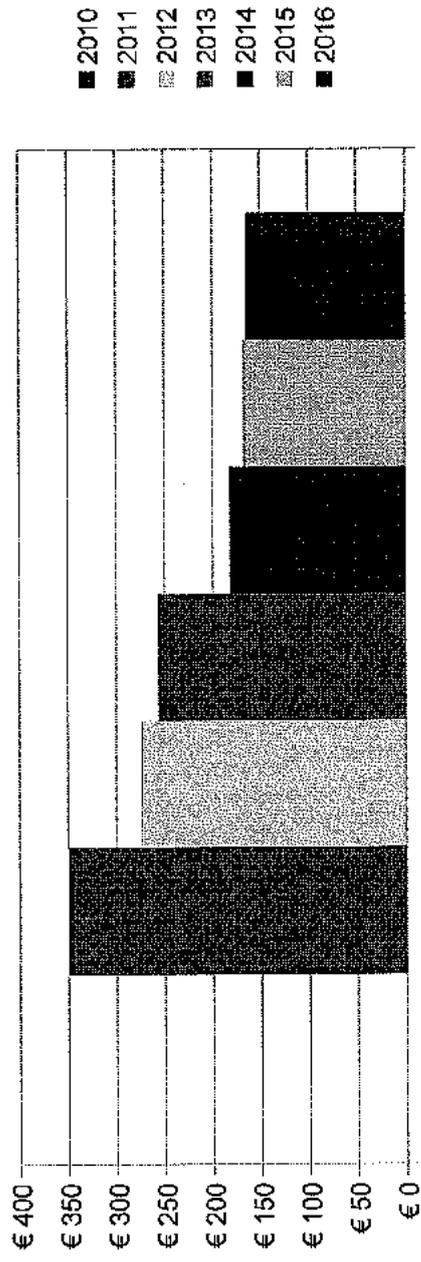


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

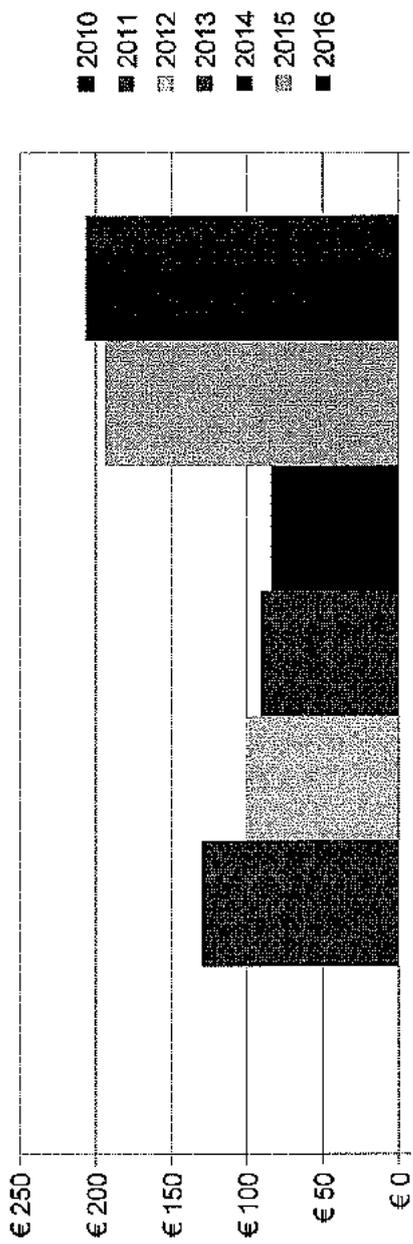


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	15.219,01	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	130.770,28	159.003,60

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	214.711,91	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	246.779,86	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	8.204,04	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	260,42
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	28.551,86	16.753,97
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	116.974,00	54.739,92
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio Idrico integrato	1.584.428,06	102.346,92
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	656.875,52	34.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	301.327,82	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.303.842,36	367.104,83

*Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti*

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	360.701,20	159.003,60
3 - Ordine pubblico e sicurezza	246.779,86	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.204,04	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	28.551,86	17.014,39
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.701.402,06	157.086,84
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	656.875,52	34.000,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	301.327,82	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.303.842,36</b>	<b>367.104,83</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

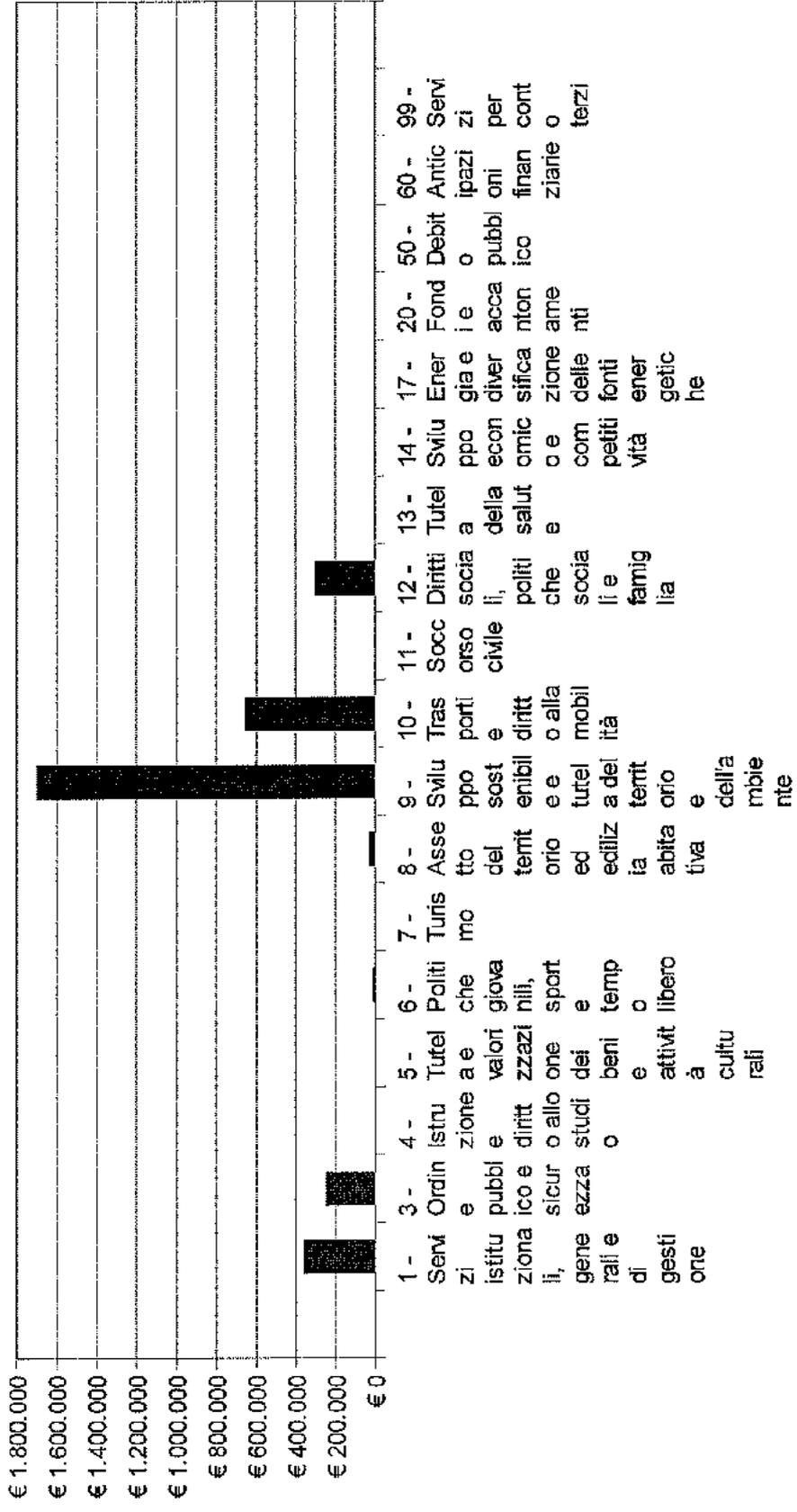


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	2.115.394,22	692.110,31
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.120.128,66	917.065,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	437.629,06	177.553,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	439.756,43	141.339,96
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	81.773,75	24.019,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	509.378,18	285.970,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	444.591,58	180.208,33
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	146.550,69	64.146,54
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.992.247,70	553.088,22
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	42.152,67	33.592,28
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	69.421,53	9.377,56
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.500,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	585.746,25	178.892,68
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	320,00	7.305,28
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	67.821,87	61.296,35

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.703,37	2.946,63
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	4.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	442.259,75	132.322,70
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.904,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	468.006,09	291.066,96
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	4.203.178,86	3.992.098,25
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio Idrico integrato	267.496,04	48.426,60
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	101.748,90	190.554,20
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	983.516,36	277.602,92
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	18.296,81	17.119,36
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	245.179,99	275.568,53
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	159.307,78	93.151,88
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	129.028,36	53.443,25
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	5.490,00	5.490,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	14.991,73	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>15.100.520,63</b>	<b>8.709.757,44</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.295.202,57	2.482.413,79
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.034.400,37	586.680,50
4 - Istruzione e diritto allo studio	658.667,78	188.270,24
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	68.141,87	68.601,63
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.703,37	2.946,63
7 - Turismo	0,00	4.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	446.163,75	132.322,70
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.938.680,99	4.331.591,81
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.085.265,26	468.157,12
11 - Soccorso civile	18.296,81	17.119,36
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	404.487,77	368.720,41
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	134.518,36	58.933,25
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.991,73	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.100.520,63</b>	<b>8.709.757,44</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

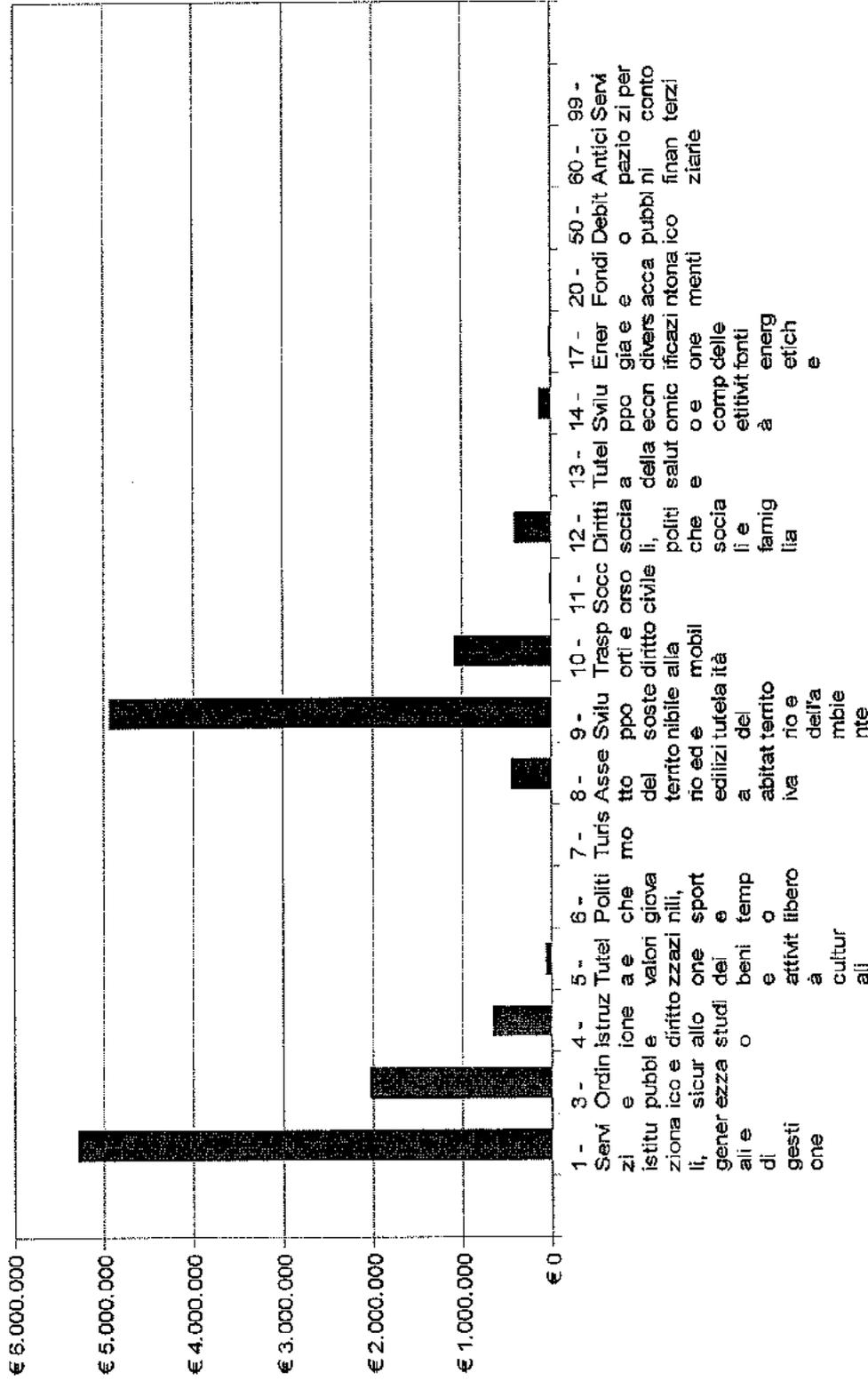


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	312683,36	9.828.530,02
<b>TOTALE</b>	<b>312.683,36</b>	<b>9.828.530,02</b>

Tabella 15: Indebitamento

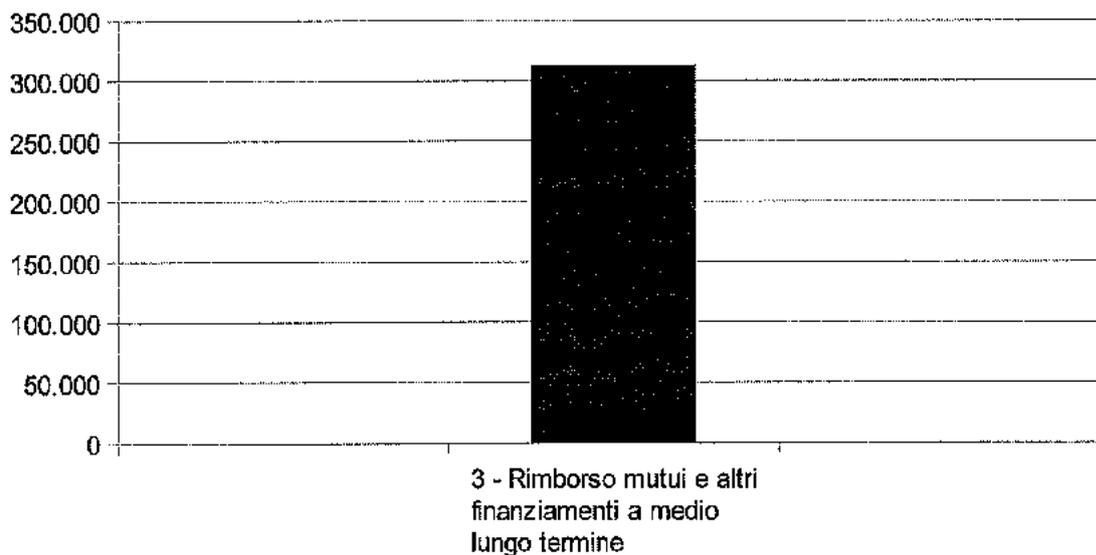


Diagramma 12: Indebitamento

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	4	0	4
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	7	0	7
B1	45	0	45
B2	4	0	4
B3	5	0	5
B4	0	0	0
B5	6	0	6
B6	11	0	11
B7	0	0	0
C1	0	1	1
C2	4	0	4
C3	8	0	8
C4	4	0	4
C5	21	0	21
D1	1	0	1
D2	1	0	1
D3	9	0	9
D4	2	0	2
D5	4	0	4
D6	7	0	7
Segretario	1	0	1
tot	144	1	145

Tabella 16: Dipendenti in servizio

## Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

---

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Al bilancio di previsione viene obbligatoriamente allegato un prospetto dimostrativo del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
<b>A.G.T. Multiservizi S.r.l.</b>	80000	20,00%	E' una Società a capitale interamente pubblico costituita fra i Comuni di Gravina di Catania e di Tremestieri Etneo Comune di Aci Sant'Antonio Comune di Aci Castello nell'agosto del 2005 che gestisce attività di servizi strumentali e servizi pubblici locali Il 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale, ex art. 2506 cc. In data 19 novembre 2014 in esecuzione al progetto di scissione approvato in data 30 luglio 2014 è stata scissa parzialmente A.G.T. Multiservizi S.r.l. mediante la costituzione della Società A.G.T. Servizi Pubblici Locali S.r.l Sede: Via Roma, 197 - 95030 Gravina di Catania (CT).
Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
<b>Aciambiente s.p.a.</b>	100000	11,34%	Raccolta trattamento e smaltimento rifiuti. Società in liquidazione Società a capitale interamente pubblico costituita tra la Provincia Regionale di Catania ed i Comuni di Aci S. Antonio, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Acireale, Santa Venerina, Trecastagni, Valverde, Viagrande e Zafferana Etnea una società per azioni a partecipazione pubblica, con capitale interamente pubblico o misto ex art. 22 della legge 142/1190, come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48. Sito web: <a href="http://www.aciambiente.it">www.aciambiente.it</a> E mail:

Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
			<p>aciambiente@mail.gte.it</p> <p><b>Sede Operativa:</b> Via S. Martino, 5 [95024 - Acireale (CT)]</p> <p><b>Oggetto:</b> la società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'A.T.O., in conformità alla legislazione vigente, sulla base di un Piano d'ambito, che dovrà, prioritariamente, prevedere: a) raccolta differenziata; b) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, scerbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico, pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette comprese nell'A.T.O.; c) fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti; d) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti; e) bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti; f) risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive.</p>
Denominazione sociale			FINALITA'
SIE	520000	0,76%	Gestione del servizio idrico
Denominazione sociale			FINALITA'
S.R.R. Catania Area Metropolitana	120000	2,37%	<p><b>Servizio di gestione integrata dei rifiuti.</b></p> <p>La società consortile esercita le funzioni previste negli articoli 200, 202 e 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9/10.</p> <p><b>SEDE PIAZZA DUOMO, 3 CATANIA (CT)</b></p> <p>Codice Fiscale/P.I.- 05103780879</p> <p>Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI</p>

Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
Distretto turistico mare dell'Etna	42143,82	10,76%	<p><b>Sviluppo socio-economico del territorio</b></p> <p>Il territorio del Distretto Turistico Territoriale della Regione Siciliana "Il Mare dell'Etna" ricade nel versante orientale dell'Etna, ed è composto da 16 comuni della Provincia di Catania.</p> <p>Dal punto di vista turistico la denominazione del Distretto evidenzia la presenza di due importanti attrattori: il mare, con i centri costieri più noti della provincia, e le pendici dell'Etna, il vulcano attivo più alto d'Europa, da recente dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.</p>
Denominazione sociale			FINALITA'
Consorzio Isole Ciclopi	100000	50,00%	<p><b>Promozione e tutela dell'ambiente.</b></p> <p>L'Area Marina Protetta Isole Ciclopi, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dal 2001 è affidata in gestione al Consorzio Isole del Ciclopi, costituito tra il Comune di Acicastello ed il C.U.T.G.A.N.A. dell'Università di Catania. Ente gestore: Consorzio isole dei Ciclopi Sede legale c/o Municipio di Acicastello - Via Dante, 28- 95021Acicastello(CT) Centro Visite ed Uffici: Via provinciale, 5/d - 95021 Acicastello(CT) Telefono:0957117322- Fax:0957118358 e.mail:amp@isoleciclopi.it</p> <p><b>Responsabile dell'Area Marina Protetta:</b> Dott. Emanuele Mòllica.</p> <p><b>Enti consorziati:</b> C.U.T.G.A.N.A. (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali ed Agroecosistemi) Via Androne, 81 - 95124 Catania Tel.095312104 Fax 0957306052 e-mail:cutgana@unict.it www.cutgana.it • www.cutganambiente.it</p> <p>Comune di Acicastello Via Dante, 28 95021 Acicastello (CT) Tel 095 7371111 www.comune.acicastello.ct.it</p> <p><b>Oggetto:</b> l'area protetta interessa l'area marina costiera antistante il territorio del comune di Acicastello, nella zona che si estende da Capo Molini sino alla Punta Aguzza, per tutto il tratto di mare ricompreso, in via di massima, fino all'isobata dei 100 metri. Istituita con decreto interministeriale nel 1989, sostituito con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 9 novembre 2004, la riserva copre una superficie pari a 623 ettari e si estende da Punta Aguzza a Capo Molini. Il cuore dell'area protetta, di fronte all'animato</p>

Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
			<p>paesino di Acitrezza, è un piccolo arcipelago composto dall'isola Lachea, dal Faraglione grande e Faraglione piccolo e da altri quattro grandi scogli disposti ad arco. La gestione è affidata al consorzio "Isole dei Ciclopi", costituito fra il Cutgana (Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agroecosistemi) dell'Università di Catania e il Comune di Acicastello.</p>
Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
G.A.C.	50000	17,27%	<p><b>Gruppo di Azione Costiera "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" -</b> Società cooperativa consortile costituita da un partenariato pubblico – privato sulla base del Reg. CE n.1198/2006 (FEP) – Asse IV.I con lo scopo di gestire un importante contributo pubblico comunitario per il finanziamento di azioni individuate da un partenariato locale e finalizzate allo sviluppo integrato delle collettività pescherecce. Il territorio di riferimento del GAC: Comuni di Acicastello, Acireale, Fiumefreddo di Sicilia, Mascali e Riposto.</p>
Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
Distretto Turistico Borghi Marinarì		7,98%	<p><b>Promuove l'offerta classica della Sicilia e del mare.</b> Il distretto unisce alcuni dei Comuni più suggestivi della Sicilia per offrire un'esperienza personalizzata ai turisti e un supporto organizzativo e promozionale agli operatori del territorio. Il progetto, finanziato dalla Regione Siciliana, ha l'obiettivo di promuovere le eccellenze storiche, architettoniche, artistiche e paesaggistiche dei borghi marinarì dell'isola.</p>
Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
Consorzio d'ambito Territoriale ATO 2-CT		1,49%	<p><b>Raccolta trattamento e fornitura d'acqua</b> Il consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale denominato "Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania", e di</p>

Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
			provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.(Art.3 Statuto)
Denominazione Sociale			FINALITA'
<b>Consorzio etneo per la legalità e lo sviluppo</b>	50000	0,50%	<p><b>Gestione associata per finalità sociali dei beni confiscati alla criminalità.</b></p> <p><b>Enti consorziati Al Consorzio aderiscono:</b>            Provincia Regionale di Catania ed i Comuni di Aci Castello, Aci Catena (Comune capofila), Belpasso, Calatabiano, Camporotondo Etneo, Castel di Iudica, Catania, Gravina di Catania, Linguaglossa, Mascali, Mascalucia, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Piedimonte Etneo, Ramacca, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Tremestieri Etneo, Viagrande.</p>

*Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate*

# GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

DENOMINAZIONE	OGGETTIVO NUMERO	OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di Gestione	1	Potenziare e rendere ancora più efficienti le aree e i servizi offerti dal sito Web istituzionale dell'ente.
	2	Potenziare la rete informatica dell'ente
	3	Effettuare la completa digitalizzazione dei documenti
	4	Potenziare e ampliare l'impianto di videosorveglianza comunale.
	5	Garantire la partecipazione del cittadino ai processi decisionali anche per mezzo del bilancio partecipato.
	6	Garantire la trasparenza e completezza dell'informazione al cittadino.
	7	Garantire l'accesso alla formazione professionale per i dipendenti comunali.
	8	Rendere virtuosa la gestione finanziaria. Programmare azioni ed interventi utili a garantire lo sviluppo della comunità.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Rispetto delle regole , la sicurezza e la legalità sul territorio
	2	Potenziare i controlli sul territorio al fine di applicare le sanzioni per i trasgressori
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazioni dei beni e delle attività culturali.	1	Sviluppare e valorizzare il patrimonio turistico e culturale del territorio
MISSIONE 07 - Turismo	1	Incrementare i flussi turistici. Valorizzare le singole peculiarità in funzione dei destinatari, focalizzando i punti di forza storici del turismo castellese
MISSIONE 08 -- Assetto del territorio ed edilizia	1	Dotare il paese di adeguate infrastrutture

abitativa		ed opere pubbliche al fine di favorire lo sviluppo del territorio.
	2	Promuovere iniziative contenute nel parco progetti stimate come prioritarie rispetto al programma di interventi previsti in agenda 2014-2020 del FESR .
MISSIONE 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Salvaguardia dell'ambiente e del territorio
	2	Riorganizzazione servizio di ecologia urbana
MISSIONE 10 - Trasporto E Diritto Alla Mobilità	1	Integrazione e mobilità delle quattro frazioni che compongono il territorio
	2	Migliorare il collegamento del comune di Aci Castello con la Città di Catania
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	1	Promozione volontaria e gratuita dell'attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista di eventi straordinari/calamitosi.
MISSIONE 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	1	Mantenimento e incremento dei servizi destinati al sostegno economico delle fasce deboli della popolazione e delle situazioni di disagio.
	2	Incrementare la socializzazione e dell'aggregazione e la formazione dei cittadini.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Favorire lo sviluppo delle imprese artigiane e commerciali
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e al la formazione professionale	1	Attuare misure per favorire la creazione di opportunità di lavoro.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.	1	Fornire sostegno economico alle imprese. Incrementare il settore della pesca.

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

A ciascun funzionario responsabile di area sono stati assegnati dalla Amministrazione Comunale alcuni obiettivi operativi con relativo cronoprogramma. Le relative schede sono allegate in coda al presente documento.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### programma 1

##### Organi Istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### programma 2

##### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

#### programma 3

##### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e

valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### programma 4

##### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

##### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

##### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

##### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

##### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 9

##### Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio

dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

##### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

##### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### Missione 2 Giustizia

#### programma 1

##### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### programma 2

##### Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

#### programma 1

##### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo

provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### programma 2

##### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

#### programma 1

##### Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 2

##### Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 3

##### Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

#### programma 4

##### Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della

missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali,

finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **programma 1**

#### **Sport e tempo libero**

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### **programma 2**

#### **Giovani**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### **programma 3**

#### **Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 7 Turismo**

### **programma 1**

#### **Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### **programma 2**

#### **Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **programma 1**

#### **Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture

ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

#### programma 2

##### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### programma 1

##### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

#### programma 3

##### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

#### programma 4

##### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 5

##### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

##### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

##### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

#### programma 8

##### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### programma 9

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

#### programma 1

##### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni

del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

#### programma 2

##### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle Infrastrutture stradali della medesima missione.

#### programma 3

##### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

#### programma 4

##### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

#### programma 5

##### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### programma 6

##### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 11 Soccorso civile

### programma 1

#### Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### programma 2

#### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### programma 1

#### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### programma 2

#### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### programma 3

#### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane

(aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### programma 4

##### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 13 Tutela della salute

### programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

### programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

### programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

### programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

### programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

### programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

### programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

### programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 14 Sviluppo economico e competitività

### programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di

categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

#### programma 2

##### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 3

##### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 4

##### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### programma 5

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### programma 1

##### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

#### programma 3

##### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese

per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

#### programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di

Interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

#### programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

#### programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 19 Relazioni internazionali

#### programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

#### programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

### Missione 20 Fondi e accantonamenti

#### programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

#### programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

**Missione 50 Debito pubblico**

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	2.708.997,14	1.446.525,76	5.085,76	1.241.425,76	0,00	1.235.440,00	0,00
1	2	1.887.073,17	1.529.524,47	0,00	1.377.658,76	0,00	1.377.658,76	0,00
1	3	543.100,00	417.000,00	0,00	382.000,00	0,00	374.500,00	0,00
1	4	854.309,72	779.100,00	0,00	773.800,00	0,00	773.800,00	0,00
1	5	138.409,79	104.000,00	0,00	95.500,00	0,00	95.500,00	0,00
1	6	528.543,57	466.800,00	0,00	465.300,00	0,00	465.300,00	0,00
1	7	540.050,41	557.300,00	0,00	555.300,00	0,00	550.300,00	0,00
1	11	414.302,15	206.147,50	0,00	175.123,00	0,00	175.123,00	0,00
3	1	2.227.341,01	1.665.947,50	0,00	1.653.622,00	0,00	1.633.622,00	0,00

3	2	67.650,00	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00
4	1	71.062,17	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00
4	2	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	693.849,41	615.600,00	0,00	611.600,00	0,00	606.600,00	0,00
5	1	8.305,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	85.208,60	105.400,00	0,00	95.900,00	0,00	93.900,00	0,00
6	1	3.500,00	2.000,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
7	1	45.000,00	8.500,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
8	1	483.314,32	532.500,00	0,00	537.500,00	0,00	531.500,00	0,00
8	2	10.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	1	541.459,06	462.000,00	0,00	473.500,00	0,00	463.500,00	0,00
9	3	5.362.695,91	3.978.625,00	0,00	3.978.625,00	0,00	3.978.625,00	0,00
9	4	329.734,34	268.000,00	0,00	262.000,00	0,00	258.000,00	0,00
10	2	261.399,90	157.500,00	0,00	157.500,00	0,00	157.500,00	0,00
10	5	1.221.911,20	940.295,00	0,00	923.000,00	0,00	917.000,00	0,00
11	1	34.000,00	44.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
12	2	0,00	43.000,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00
12	7	637.942,02	527.650,00	0,00	527.150,00	0,00	527.150,00	0,00

12	9	163.600,74	152.900,00	0,00	152.900,00	0,00	152.900,00	0,00
13	7	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
14	2	146.444,32	189.250,00	0,00	166.250,00	0,00	166.250,00	0,00
14	4	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
17	1	30.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	1.000,00	0,00
20	1	57.300,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00
20	2	1.694.000,00	1.639.000,00	0,00	1.782.000,00	0,00	1.881.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	21.801.004,23	17.082.565,23	5.085,76	16.723.154,52	0,00	16.746.668,76	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Dj cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.614.785,95	5.506.397,73	5.085,76	5.066.107,52	0,00	5.047.621,76	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.294.991,01	1.722.947,50	0,00	1.710.622,00	0,00	1.690.622,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	768.411,58	662.600,00	0,00	658.600,00	0,00	653.600,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	93.513,88	105.400,00	0,00	95.900,00	0,00	93.900,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.500,00	2.000,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
7	Turismo	45.000,00	8.500,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	493.314,32	552.500,00	0,00	557.500,00	0,00	551.500,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.233.889,31	4.708.625,00	0,00	4.714.125,00	0,00	4.700.125,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.483.311,10	1.097.795,00	0,00	1.080.500,00	0,00	1.074.500,00	0,00
11	Soccorso civile	38.000,00	44.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	801.542,76	723.550,00	0,00	722.050,00	0,00	722.050,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	153.444,32	196.250,00	0,00	173.250,00	0,00	173.250,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	30.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	1.000,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	1.771.300,00	1.722.000,00	0,00	1.865.000,00	0,00	1.964.000,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>21.825.004,23</b>	<b>17.082.565,23</b>	<b>5.085,76</b>	<b>16.723.154,52</b>	<b>0,00</b>	<b>16.746.668,76</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte corrente per missione

■	■ Servizi istituzionali, generali e di gestione
■	■ Istruzione e diritto allo studio
■	■ Politiche giovanili, sport e tempo libero
■	■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa
■	■ Trasporti e diritto alla mobilità
■	■ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
■	■ Sviluppo economico e competitività
■	■ Fondi e accantonamenti
■	■ Anticipazioni finanziarie
■	■ Servizi per conto terzi
■	■ Ordine pubblico e sicurezza
■	■ Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
■	■ Turismo
■	■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
■	■ Soccorso civile
■	■ Tutela della salute
■	■ Energia e diversificazione delle fonti energetiche
■	■ Debito pubblico
■	■ Servizi per conto terzi

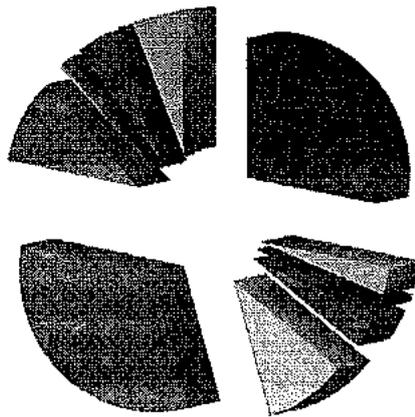


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	15.219,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	20.284,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	983.624,56	803.733,58	0,00	97.874,82	0,00	83.364,14	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	222.341,85	155.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	246.779,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6	1	8.204,04	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	260,42	260,42	0,00	25.000,00	0,00	5.000,00	0,00
8	2	45.305,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	171.713,92	54.739,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	1.706.774,98	102.346,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	907.968,58	120.000,00	0,00	82.245,00	0,00	55.378,18	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	301.327,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.629.803,56</b>	<b>1.254.080,84</b>	<b>0,00</b>	<b>223.119,82</b>	<b>0,00</b>	<b>286.742,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 22: Parte capitale per missione e programma*

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.241.470,11	958.733,58	0,00	97.874,82	0,00	208.364,14	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	246.779,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.204,04	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.566,25	260,42	0,00	25.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.878.488,90	157.086,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	907.968,58	120.000,00	0,00	82.245,00	0,00	55.378,18	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	301.327,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.629.805,56</b>	<b>1.254.080,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>223.119,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>286.742,32</b>	<b>0,00</b>

Tabella 23: Parte capitale per missione

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Tutela della salute
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi

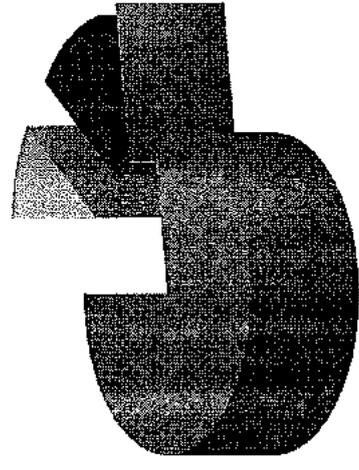


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

## Parte seconda

---

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali; a riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici.
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale del fabbisogno del personale

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

Da ultimo si specifica che il presente documento è stato redatto tenendo conto del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali approvato con *DELIBERAZIONE DELLA GIUNTACOMUNALE N. 83 DEL 22/06/2016 avente ad oggetto "Piano triennale di razionalizzazione excommi 594 e seguenti della L.24 /12/07 n. 224"*, cui si rinvia integralmente.

### Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, ma soprattutto alla programmazione contenuta nel piano triennale approvato dal consiglio comunale con atto n. 23 del 26/3/2018.

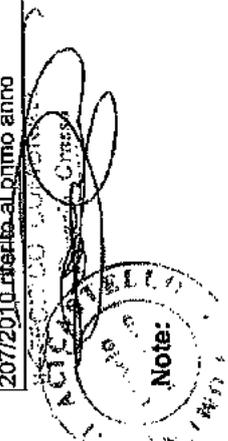
# SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ACI CASTELLO

## QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	15.715.860,11	13.231.152,00	9.090.000,00		38.037.012,11
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	908.097,38	0,00	562.627,00		1.470.724,38
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	7.200.000,00	0,00	0,00		7.200.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00		0,00
Stanziamenti di bilancio	240.000,00	251.306,00	125.000,00		616.306,00
Altro	0,00	0,00	0,00		0,00
<b>Totali</b>	<b>24.063.957,49</b>	<b>13.482.458,00</b>	<b>9.777.627,00</b>		<b>47.324.042,49</b>

Importo
721.918,72

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno



Il Responsabile del Programma

Arch. Finocchiaro Filippo

# SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ACI CASTELLO

## ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

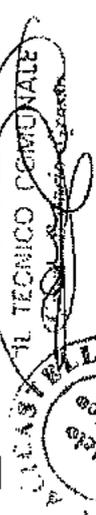
N. progr. (1)	Cod. Int. Annu. in (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sfuma dei costi del programma				Cessione immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	SIN (6)	Tipologia (7)	Importo	Tipologia (7)
1	1	019	087	ITG17	01	A02/05	COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE IDRICA DI VIA TIMPAROSA - 2° STRALCIO	1	0,00	0,00	0,00	450.000,00	N		0,00	0,00
2	4	019	087	ITG17	04	A01/01	RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DEL LUNGOMARE DA CANNIZZARO A ACI CASTELLO	1	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	N		0,00	0,00
3	2	019	087	002	01	A02/	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE PER RIFIUTI DIFFERENZIATI IN VIA VAPOLI - LOCALITA' CANNIZZARO	1	0,00	0,00	0,00	2.537.887,00	N		0,00	0,00
4	25	019	087	002	06	A05/12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO IN CONTRADA FIANDACA	1	0,00	0,00	0,00	1.280.000,00	N		0,00	0,00
5	3	019	087	002	06	A01/01	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DEI CICLOPI - 2° STRALCIO	1	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	N		0,00	0,00
6	11	019	087	002	01	A02/05	REGIMENTAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE IN VIA LUTTERI	1	0,00	0,00	0,00	642.591,01	N		0,00	0,00
7	6	019	087	002	03	A05/37	RIQUALIFICAZIONE URBANA "SOTTO IL POZZO"	1	0,00	0,00	0,00	710.000,00	N		0,00	0,00
8	7	019	087	002	03	A02/05	LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO IN LOCALITA' SOGLIERA - 1° STRALCIO	1	0,00	0,00	0,00	451.000,00	N		0,00	0,00
9	35	019	087	002	04	A05/08	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA "G. FALCONE"	1	0,00	0,00	0,00	1.166.449,62	N		0,00	0,00
10	38	019	087	002	05	A06/05	SCHOLA MATERNA DI ACITREZZA (F.ZZA SCUOLE) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO	1	0,00	0,00	0,00	300.000,00	N		0,00	0,00
11	39	019	087	002	06	A05/08	SCUOLA MEDIA "G. Falcone" IN VIA BATTISTI - ACI CASTELLO - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IN RELAZIONE ALL'AGIBILITA' SICUREZZA DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI, IGIENE ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	0,00	0,00	0,00	560.000,00	N		0,00	0,00
12	5	019	087	002	04	A05/08	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROBERTO RIMINI" DI FICARAZZI	1	0,00	0,00	0,00	187.078,00	N		0,00	0,00
13	37	019	087	002	05	A05/08	SCUOLA MEDIA RIMINI IN VIA OUSNET - ACITREZZA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1	0,00	0,00	0,00	450.000,00	N		0,00	0,00
14	40	019	087	002	05	A05/08	SCUOLA MATERNA A FICARAZZI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI	1	0,00	0,00	0,00	450.000,00	N		0,00	0,00
15	65	019	087	002	05	A01/01	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MAURETTI POSTI SUL "LUNGOMARE SCARDAMIANO"	1	0,00	0,00	0,00	155.000,00	N		0,00	0,00
16	15	019	087	002	01	A02/05	REGIMENTAZIONE DEL TORRENTE TSCANO E INTERSEZIONE TORRENTE MANGANELLI E COMPLETAMENTO DEL SOTTOPASSO SITO ALL'INCROCIO TRA LA VIA XXI APRILE E VIA IV NOVEMBRE	2	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	N		0,00	0,00
17	10	019	087	002	01	A05/35	PIANO REGOLATORE CIMITERIALE UTILIZZAZIONE DELLE AREE E OPERE DI RISANAMENTO FINALIZZATE AL COMPLETAMENTO CIMITERIALE	1	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	N		7.200.000,00	
18	74	019	087	002	01	A02/05	LAVORI SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE LUNGO S.P. 41 E 62 IN CORRISPONDENZA DEL CENTRO ABITATO DI FICARAZZI - COMPLETAMENTO OPERE CONNESSE - 1° LOTTO VIA TRIESTE	1	0,00	0,00	0,00	398.888,16	N		0,00	0,00
19	20	019	087	002	06	A05/09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO DI CITTA' SITO IN VIA DANTE 28	1	0,00	0,00	0,00	634.283,70	N		0,00	0,00
20	71	019	087	002	06	A05/08	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL "COLOMBARIANO" ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE	1	0,00	188.806,00	0,00	136.846,00	N		0,00	0,00
21	84	019	087	002	06	A05/05	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI CIMITERIALI SETTORE "B"	1	0,00	114.500,00	0,00	114.500,00	N		0,00	0,00

N. progr. (1)	Cod. Int. Anon. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili		Appalto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
22	38	019	087	ITG17	06	A05/08	SCUOLA ELEMENTARE IN VIA F. CRISPI - ACI CASTELLO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI.	1	0,00	565.000,00	0,00	565.000,00	N	0,00	0,00
23	9	019	087	ITG17	03	A04/14	AMMODERNAMENTO DEL MOLO NORD DEL PORTO DI ACITREZZA	1	0,00	599.460,00	0,00	599.460,00	N	0,00	0,00
24	34	019	087	ITG17	04	A05/08	LAVORI RI STRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA IN FICARAZZI	1	0,00	1.370.074,00	0,00	1.370.074,00	N	0,00	0,00
25	17	019	087		01	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'INCROCIO DELLA EX SS. 114 CON VIA PROVINCIALE IN ACITREZZA	2	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	N	0,00	0,00
26	18	019	087		01	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'INCROCIO DELLA EX SS. 114 CON LA VIA RE-MARTINO IN ACI CASTELLO	2	0,00	870.000,00	0,00	870.000,00	N	0,00	0,00
27	23	019	087		01	A02/05	LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL LUNGOMARE DI ACI CASTELLO (PAI) - 2° STRALCIO	2	0,00	2.350.000,00	0,00	2.350.000,00	N	0,00	0,00
28	70/6	019	087		05	A02/05	LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO IN LOCALITÀ SCOGLIERA - 3° STRALCIO	2	0,00	2.199.000,00	0,00	2.199.000,00	N	0,00	0,00
29	24	019	087		01	A01/01	RIFACIMENTO DELLA VIA PARAFERRA - REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE PIOVANE E REALIZZAZIONE DI UNA ROTONDA	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	0,00
30	26	019	087		01	A01/01	SOTTOPASSO SULLA SS. 114 CANNIZZARO-ACICASTELLO	2	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	N	0,00	0,00
31	66	019	087	ITG17	03	A01/04	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PORTICCIOLLO DI ACI CASTELLO.	2	0,00	252.514,00	0,00	252.514,00	N	0,00	0,00
32	72	019	087	ITG17	01	A01/01	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DEL LUNGOMARE SCARDAMANO CON IL LUNGOMARE DEI CICLOPI	2	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	N	0,00	0,00
33	68	019	087	ITG17	01	A01/01	ALLARGAMENTO DI UN TRATTO DI RE MARTINO	3	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	N	0,00	0,00
34	27	019	087	ITG17	04	A05/08	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA L. VISCONTI AD ACITREZZA E DEL SOTTOSTANTE EDIFICIO PUBBLICO	2	0,00	562.627,00	0,00	562.627,00	N	0,00	0,00
35	14	019	087	ITG17	01	A02/05	LAVORI PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE PIOVANE LUNGO LA S.P. N.41 E 29 IN CORRISPONDENZA DEL CENTRO ABITATO DI FICARAZZI - COMPLETAMENTO ED OPERE CONNESSE.	2	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	N	0,00	0,00
36	50	019	087		01	A01/01	COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE IDRALICA E STRADALE DI VIA TAMPAROSA - 3° STRALCIO		0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	0,00
37	54	019	087		03	A02/05	CONSOLIDAMENTO DELLA RUPE DEL CASTELLO NORMANNO	2	0,00	0,00	3.400.000,00	3.400.000,00	N	0,00	0,00
38	55	019	087		03	A02/05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CASTELLO E RECUPERO DELLA TROLOS MICENEA E DEI PERCORSI AD OGNI NON ACCESSIBILI	2	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00	0,00
39	73	019	087		03	A05/37	Riqualificazione dell'area sottostante Piazza G. Verga in Acitrezza	2	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	N	0,00	0,00
									24.053.957,49	13.462.459,00	9.777.627,00	47.394.042,49			7.200.000,00
									Totale						

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA  
 Arch. Finocchiaro Filippo




IL TECNICO COMUNALE



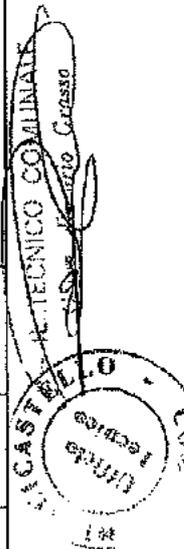
Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.  
 Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.  
 Vedi tabella 1 e Tabella 2.  
 (3) Vedi art. 123, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 s.m.l., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).  
 (4) Da compilarsi solo nei ipotesi di cui all'art. 59 co. 6 e 7 del D.L. n. 163/2006 s.m.l.  
 (5) (6) (7) Scheda 25.

Note

# SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ACI CASTELLO

## ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anm. (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CIV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale Intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali (4)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)		Sima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TramAnno inizio lavori	TramAnno fine lavori		
25	H26R110001230006	6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO IN CONTRADA FIANDACA		CASTORINA	SIMONE	1.250.000,00	1.250.000,00	MIS	S	S	S	1	Pe	4/2017	4/2018	
11	H27B03000020004	04	REGIMENTAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE IN VIA LITTEI	45000000-7	MUSARRA	FILIPPO	542.551,01	542.551,01		S	S	S	1	Pe	2/2017	1/2018	
35	H26L14000470001	1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA "G. FALCONE" IN GANNIZZARO		Finochiaro	Filippo	1.158.448,82	1.158.448,82	MIS	S	S	S	1	Pe	4/2017	1/2018	
5			LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROBERTO RIMINI" DI FICARAZZI		TRAINITI	ADELE	187.075,00	187.075,00	MIS	S	S	S	1	Pe	1/2018	3/2018	
37	H24H19000170005	05	SCUOLA MEDIA RIMINI IN VIA DUSIMET - AGILITAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	45000000-7	TRAINITI	ADELE	450.000,00	450.000,00	MIS	S	S	S	1	Pe	4/2017	1/2018	
74			LAVORI SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE LUNGO S.P. 41 E 42 IN CORRISPONDENZA DEL CENTRO ABITATO DI FICARAZZI - COMPLETAMENTO OPERE CONNESSE - 1°		TRAINITI	ADELE	399.688,15	399.688,15	MIS	S	S	S	1		4/2017	2/218	
20			MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO DI CITTÀ SITO IN VIA DANTE 28	45000000-7	TRAINITI	ADELE	634.253,70	634.253,70	CPA	S	S	S	1	Pe	4/2017	2/2018	
							<b>Totale</b>	<b>4.750.250,48</b>									



Responsabile del Programma  
Arch. Fincocchiaro Filippo

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + AMNO + n., progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 3.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 159/2008 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**Note**

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Il piano contenuto nella proposta deliberativa di Consiglio Comunale n. 28 del 26/3/2018 è esposto qui di seguito.



# COMUNE DI ACI CASTELLO

*Città Metropolitana di Catania*

4<sup>a</sup> AREA - SERVIZI TECNICI

*Demanio e Patrimonio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile  
Manutenzione e Gestione Impianti Fognari*

**ALLEGATO "1"**

Alla Proposta di Deliberazione per il C.C. Avente Per Oggetto: " Approvazioni Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari Triennio 2018-2020"

## PIANO

Ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25/06/2008 n. 112, convertito con legge 6/08/0/2008 n. 133, occorre redigere il piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018 – 2020 da allegare al bilancio.

Il piano comprende l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, con conseguente classificazione di tali beni come patrimonio disponibile.

Il piano relativo al triennio 2018-2020 aggiorna il precedente, approvato con atto di C.C. n. 37 del 30/05/2017 e precisamente.

A seguito di esperimento di asta pubblica per l'alienazione di 3 immobili nell'anno 2017, in esecuzione alla previsione di cui alla superiore delibera consiliare, il Garage Cannizzaro è stato aggiudicato e a oggi è in itinere il perfezionamento degli atti per la vendita dell'immobile. Con riguardo agli altri lotti, Terreno Acì Castello 1 e 2 e Chiosco Sciuti, nessuna offerta è pervenuta.

Ulteriore modifica riguarda l'inserimento, a seguito della definizione delle procedure di inottemperanza ingiunzione di demolizione di opere realizzate abusivamente, dell'immobile sito in Via Dietro le Mura 26, in catasto al foglio 8 part. 686 sub4, acquisito al patrimonio comunale e inserito nell'Aggiornamento Inventario Beni Immobili di proprietà ( n. 53 Inventario) comunale al 31/12/2016, trasmesso per l'approvazione al C.C. con proposta n.25 del 13/03/2018, quale bene disponibile. Per l'area in questione è stata acquisita la relativa stima redatta dal l'ufficio tecnico.

Il Piano delle alienazione, relativo al triennio indicato in oggetto è stato predisposto tenendo conto di quanto superiormente detto e con riguardo alle stime degli immobili, inserite nel precedente Piano e in specifico quelle per le quali si è provveduto a esperire asta pubblica e il cui esito è stato infruttuoso, in esecuzione alla previsione dell'art. 46 del Regolamento comunale sui beni patrimoniali, è stata operata una decurtazione del 10% sulle stime redatte e allegate al Piano

2017/2019. Per quanto sopra di seguito si avrà:

- “Terreno Aci Castello 1” (n. 33 inventario) e “Terreno Aci Castello 2”(n. 33/A inventario), il cui valore era stato stimato in € 700.00,00 ( giusta perizia prot. n. 9328/2017), è stimato in € 630.000,00;
- “Chiosco Sciuti”(n. 42 inventario), il cui valore era stato stimato in € 125.000,00 ( giusta perizia prot. n. 11514/2017), è stimato in € 112.000,00;
- “Area urbana Via Dietro le Mura” (n. 53 inventario) identificata al catasto al foglio 8 part. 686 sub4, il cui valore stimato è pari a € 3.850,00, giusta perizia del 21/01/2015 prot. 048/U confermata con nota n. 13673/2016.

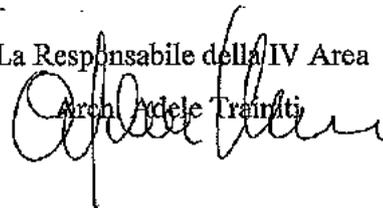
In riferimento ai tempi previsti per l'istruttoria dei procedimenti, si può prevedere che l'alienazione degli immobili sopra indicati possa concludersi entro il 2018.

Ulteriore modifica riguarda l'eliminazione dal Piano di Villa Fortuna, infatti come riferito dal Ragioniere Generale, ad oggi non necessita prevedere l'alienazione del bene in quanto il risanamento dei debiti effettuato, consente il mantenimento del bene atteso che per il ripiano della quota annuale del disavanzi di amministrazione si può provvedere grazie ai proventi degli oneri di urbanizzazione e proventi sanzioni per violazioni al codice della strada.

Conseguentemente, l'importo dei proventi da alienazione da incassare entro il 31/12/2018 è stimato in € 745.850,00.

La Responsabile della IV Area

Arcangelo Trainati



## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

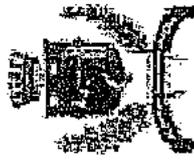
In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale. (delibera di G.M. n. 5 del 12/01/2018).

Qui di seguito si riporta la tabella riassuntiva contenuta nella precitata delibera.

<b>ANNO</b>	<b>CAT. PROFILO - TIPOLOGIA</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>MODALITA' ACCESSO</b>
2018	n. 6 Agenti di PM a T.D. e Pieno x mesi 5  n. 1 Ingegnere Cat. D a 24 ore  n. 1 Operaio qualificato Cat. B3 a 24 ore	Polizia Municipale  UTC- Area V  UTC-Area V	UT. graduatoria T.D. in corso di validità  Selezione pubblica per personale a T.I. Selezione pubblica per personale a T.I.
2019	n. 2 Agenti di P.M. ( Selezione pubblica con il 50% riservato al personale interno)  n. 1 Assistente Sociale Cat. D a 18 ore  Procedura di stabilizzazione di n.1 dipendente a tempo determinato	Polizia Municipale  Area II  UTC -Area V	Selezione pubblica per personale a T.I.  Selezione pubblica per personale a T.I.  Procedura prevista dalla normativa
2020	n. 1 Istruttore Direttivo contabile Cat.D	Ufficio Ragioneria	Progressione verticale interna

COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E DI BUDGETING --SECRETARIO GENERALE



# COMUNE DI ACI CASTELLO

AREA AVVOCATURA COMUNALE

FASCICOLO

PER LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA  
(PEG-PDO)

ANNO 2018

Allegati:

- 1) scheda della Mappatura Strategica e di Programmazione Strategica 2017/2019
- 2) scheda degli obiettivi gestionali 2017

# MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2016/2018 – P.D.O. 2018

1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico o e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologico e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risparmio finanziario	8. Sicurezza e Viabilità



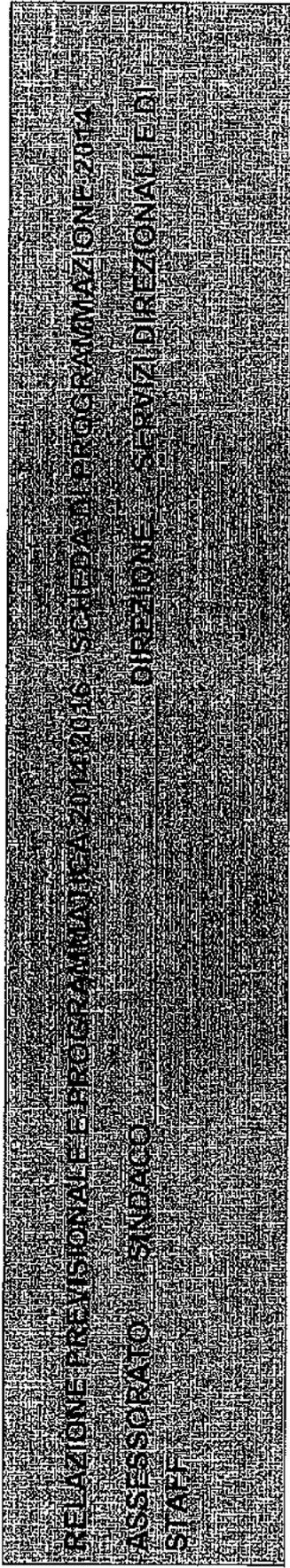
COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Trasparenza pubblicazione attività istituzionale e dematerializzazione documentale.

- 1) Riduzione documentazione cartacea relativa all'attività istituzionale del Consiglio Comunale.
- 2) Implementazione sezione del sito informatico dell'Ente relativo ai regolamenti comunali.



2



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATA PER ANNI 2015 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2014

ASSESSORATO SINDACO DIREZIONE SERVIZI DIREZIONALI E DI STAFF

SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE : La realizzazione dell'obiettivo è in linea con le politiche di bilancio dell'Ente in relazione al perseguimento del contenimento della spesa corrente attraverso la crescente valorizzazione delle risorse professionali interne all'Ente e di ridurre il debito attraverso lo strumento delle transazioni e degli accordi solutori.

PROGETTO N.1

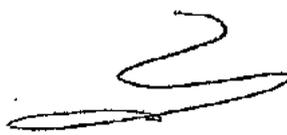
DESCRIZIONE :

COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE** : Il progetto è in linea con le azioni intraprese già da tempo dall'Amministrazione Comunale per il recupero dei crediti e il contenimento della spesa corrente attraverso il conferimento degli incarichi legali solamente all'Avvocatura interna.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE** : Spending review

**RESPONSABILE DEL PROGETTO**: Aw. Giovanna Miano



BIBLIOTECA COMUNALE		UFFICIO SERVIZIO	
1	Andò Francesca		Avvocatura

COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

<p>INIZIATIVE STRATEGICHE E PROGETTI FONTE DI FINANZIAMENTO</p>		

COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AUG	SET	OCT	NOV	DIC
AZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

DATA...11/05/2018.....

FIRMA DIRIGENTE.....

FIRMA ASSESSORE.....

**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G.P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)

**AREA .....AVVOCATURA COMUNALE**

**RESPONSABILE.....AVV.Giovanna Miano ASSESSORATO.....SINDACO**

N.° ..... Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Attuazione politiche di risanamento finanziario				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: ... La realizzazione dell'obiettivo è conforme alle politiche di bilancio dell'Ente in relazione al perseguimento del risanamento finanziario dell'Ente.					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase
1	Incremento attività di difesa in giudizio. Ulteriore aumento numero incarichi legali dell'avvocato interno all'Ente sul totale delle cause nuove dell'anno in corso al netto di quelli affidati a legali esterni su indicazione dell'organo di governo dell'Ente	Avv. Giovanna Miano	1 int	1 2 3 4	50%

1 Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

Comune di Aci Castello (CT)  
 Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)  
 AREA .....AVVOCATURA COMUNALE

RESPONSABILE.....AVV. GIOVANNA MIANO ASSESSORATO.....SINDACO

TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) <sup>2</sup>					

Direttive Politico-Comm. ve. ....	Centro di costo collegato: .....	Rif. Al Prog./Prog. Azione della R.P. ....	Indicatore di risultato complessivo (% di 100%) .....
.....	Capitoli PEG: .....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	Firma dell'Assessore

Data: 14/05/2018  
 Il Dirigente

X L'Assessore di riferimento

Report ( ) presentato in data.....prof.h..... Audizione Dirigente in data .....

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.  
<sup>3</sup> Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede obiettivo deve essere pari a 100)

**Comune di Aci Castello (CT)**  
**Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)**  
**AREA .....AVVOCATURA COMUNALE**

.....  
**RESPONSABILE.....AVV.Giovanina Miano ASSESSORATO.....SINDACO**

( ) non presentato

FAS)	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
<b>VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO</b>				<b>PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO: .....%</b>
<b>Sigle valutatori:</b>				<b>RISULTATO COMPLESSIVO RAGGIUNTO: .....%</b>

**Comune di Aci Castello (CT)**  
**Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)**  
**AREA AVVOCATURA COMUNALE**

**RESPONSABILE AVV. GIOVANNA MIANO ASSESSORATO... SINDACO**

N.° ..... Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Innovazione /razionalizzazione del proceso lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche. Pesatura 50%.....				
<p>Descrizione sintetica dell'obiettivo: Approfondimento del processo di innovazione e razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche relativo all'avvio del processo amministrativo telematico (PAT)                      Riguardo al processo amministrativo telematico l'avvocatura comunale pone in essere l'adeguamento dell'attività in relazione agli sviluppi del PAT.</p>					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹
1	Aggiornamento continuo ed approfondimento circa l'utilizzo del processo telematico sia del processo amministrativo che del processo civile	Avv. Giovanna Milano	1 int	1^2^3^4^	50% 

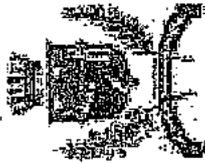
¹ Inserirre il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.



**Comune di Aci Castello (CT)**  
**Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)**  
**AREA AVVOCATURA COMUNALE**

.....  
**RESPONSABILE AVV.GIOVANNA MIANO ASSESSORATO...SINDACO**  
 .....

Report ( ) presentato in data.....		.....prof.n.....		Audizione Dirigente in data .....	
( ) non presentato					
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI	
<b>VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO</b>				<b>PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO:</b>	.....%
<b>Seglie valutatori:</b>				<b>RISULTATO COMPLESSIVO RAGGIUNTO:</b>	.....%

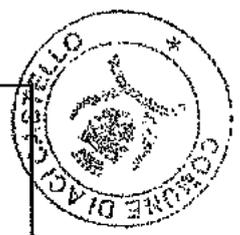


# COMUNE DI ACI CASTELLO

*addebi-  
tato  
E AD  
DELL  
VIGILANZA*

AREA D. GRUPPO CANTIERI E ATTIVITÀ STRUTTURALE  
FASCICOLO CANTIERI E ATTIVITÀ STRUTTURALE  
PER LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA CANTIERI E ATTIVITÀ STRUTTURALE  
(PEG-PDO) ALTERNATIVE VIGILANZA  
ANNO 2018

- Allegati:
- 1) scheda della Mappatura Strategica e di Programmazione Strategica 2018/2020
  - 2) scheda degli obiettivi gestionali 2018



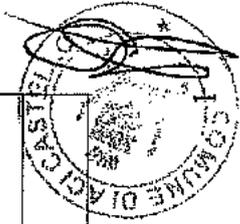
**Comune di Aci Castello (CT)**

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)

**AREA I° “ Servizi Generali ed Istituzionali-Economato-Gare e Contratti- Gestione ed organizzazione delle risorse umane.**

**RESPONSABILE Dott.ssa Gulizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.**

N.° 1 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Implementazione informatizzazione Ufficio Personale.					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Inf./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir. Gen.le)	
1	Passaggio a software sicraweb Ufficio Personale	Dott.ssa Gulizia Laura	Rag. Leonardi Gaetana Sig.re Bongiovanni e Vicari	Gennaio	40,00%	
2	Caricamento software sicraweb ufficio personale	Dott.ssa Gulizia Laura	Geom.Stuto-ufficio informatica	Febbraio	10,00%	
3	Formazione del personale sui programmi informatici	Dott.ssa Gulizia Laura	Rag. Leonardi Gaetana Sig.re Bongiovanni e Vicari	Febbraio	20,00%	
4	Migrazione e conversione dati da Serpico	Dott.ssa Gulizia Laura	Stuto-Ufficio Personale	Marzo	20,00%	
5	Awvio fase operativa nuovo programma	Dott.ssa Gulizia Laura	Rag. Leonardi Gaetana Sig.re Bongiovanni e Vicari	Marzo	10,00%	



<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)  
**AREA I° “ Servizi Generali ed Istituzionali-Economato-Gare e Contratti- Gestione ed organizzazione delle risorse umane.**  
**RESPONSABILE Dott.ssa Guizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.**

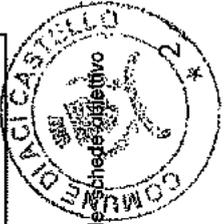
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) <sup>2</sup>	100,00%
--	---------

Direttive Politico-Amm.ve: Garantire l'efficienza amministrativa con l'adeguamento del sistema informatico dell'ufficio personale al software di gestione sicraweb.	Centro di costo collegato: // Capitoli PEG: ..... ..... .....	Rif. AI Prog./Prog.Azione della R.P.P.: ..... ..... .....	Indicatore di risultato complessivo <sup>3</sup> (% di 100%) 50% Firma dell'Assessore
---	--	---	--

Data.....13/11/2017  
 Il Dirigente.....  
  
  
 L'Assessore di riferimento.....  


**VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO AL NIV.)**

Report ( ) presentato in data..... prof.n..... Audizione Dirigente in data .....				
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI



<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.  
<sup>3</sup> Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: Il totale dei pesi di tutte le schede obiettivo deve essere pari a 100)

**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)  
**AREA 1° “ Servizi Generali ed Istituzionali-Economato-Gare e Contratti- Gestione ed organizzazione delle risorse umane.**  
**RESPONSABILE Dott.ssa Gulizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.**

	VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO	
	Sigle valutatori:	PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO %
		RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO %







**Comune di Aci Castello (CT)**  
**Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)**  
**AREA I° “ Servizi Generali ed Istituzionali-Economato-Gare e Contratti-Gestione ed organizzazione delle risorse umane.**  
**RESPONSABILE Dott.ssa Gulizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.**

N.° 3 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Realizzazione del progetto del benessere organizzativo dei dipendenti comunali in sinergia con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Catania.					
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Approfondimento dell'aspetto del benessere organizzativo dei dipendenti comunali al fine di migliorare il clima organizzativo ed aumentare la produttività.						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Redazione del questionario da sottoporre ai dipendenti comunali in collaborazione con l'Università di Catania	Dott.ssa Gulizia Laura	Dott.ssa Ruvolo Raffaella	Settembre-Dicembre 2017	20,00%	
2	Somministrazione del questionario ai dipendenti	Dott.ssa Gulizia Laura	Dott.ssa Ruvolo Raffaella	Gennaio-Febrero	30,00%	
3	Analisi ed esame dei dati in collaborazione con l'Università di Catania	Dott.ssa Gulizia Laura	Dott.ssa Ruvolo Raffaella	Aprile-Maggio	40,00%	
4	Pubblicazione dell relazione finale sintetica sul sito informatico istituzionale nella sezione dedicata ai dipendenti.	Dott.ssa Gulizia Laura	Dott.ssa Ruvolo Raffaella	Giugno	10,00%	
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100,00%</b>	



<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)  
**AREA I° “ Servizi Generali ed Istituzionali-Economato-Gare e Contratti-Gestione ed organizzazione delle risorse umane.**  
**RESPONSABILE Dott.ssa Guizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.**

Direttive Politico-Adm.ve: Aumentare la produttività lavorativa attraverso un clima organizzativo più disteso rafforzando la motivazione al lavoro di ciascun singolo dipendente.	Centro di costo collegato: // Capitoli PEG: //	Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P..... ..... ..... .....	Indicatore di risultato complessivo <sup>3</sup> (% di 100%) 20%  Firma dell'Assessore
---	---	---	---

Data 13/11/2018  
 Il Dirigente [Firma]  
  
 Assessore di riferimento [Firma]

**VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO AL N.I.V.)**

Report ( ) presentato in data.....prot.n..... Audizione Dirigente in data .....

( ) non presentato

FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI

VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO	PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO	%
Sigle valutatori:	RISULTATO COMPLESSIVO RAGGIUNTO	%



<sup>3</sup> Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede obiettivo deve essere pari a 100)

## MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2018/2020 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
<b>PROGETTI OPERATIVI</b>	Estensione del programma informatico sicraweb all'ufficio personale.							
	Approvazione di un nuovo regolamento comunale per il servizio economato.							





RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018/2020 - SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE 2018  
ASSESSORATO ALLE RISORSE UMANE AREA I - SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI ECONOMATO-  
GARE E CONTRATTI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

#### SETTORE STRATEGICO N.1 PROGRAMMA N.1

**DESCRIZIONE :** Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso l'implementazione e l'omogeneizzazione dei programmi informatici.

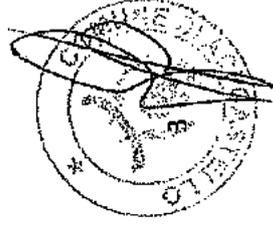
#### PROGETTO N.1

**DESCRIZIONE :** Estensione del programma informatico Sicraweb all'ufficio personale al fine di uniformare i programmi informatici dell'Ente.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE :** Rendere più celere la procedura amministrativa facilitando gli scambi informatici tra gli uffici.

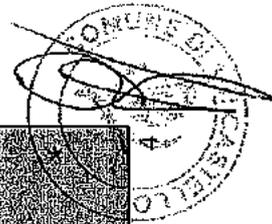
**FINALITA' DA CONSEGUIRE :** Efficienza amministrativa.

**IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Dott.ssa Gulizia Laura



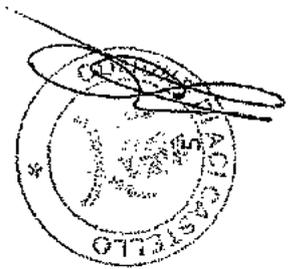
DOTAZIONE UMANA E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N. UNITA	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Rag. Leonardi Gaetana	Ufficio Personale
2	Bongiovanni Giuseppina	Ufficio Personale

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	SOURCE DI FINANZIAMENTO (Indicare Intervento-Capitolo)



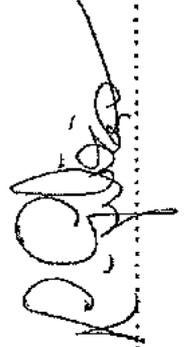
TEMPI DI ATTUAZIONE:

COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OCT	NOV	DIC
Passaggio software sicraweb ufficio personale	X											
Caricamento software ufficio personale		X										
Formazione del personale sui programmi informatici		X										
Migrazione e conversione dati Serpico			X									
Avvio fase operativa nuovo programma			X									

DATA... 22/11/2018

FIRMA DIRIGENTE...




COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMIMAZIONE STRATEGICA

*[Handwritten signature]*  
FIRMA ASSESSORE.....



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018/2020 SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018  
ASSESSORATO ALLE RISORSE UMANE AREA F11 SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALE ECONOMATO  
GARE E CONTRATTI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

**SETTORE STRATEGICO N.1 PROGRAMMA N.1**

**DESCRIZIONE :** Garantire l'efficienza amministrativa attraverso la creazione di strumenti normativi e regolamentari aggiornati alle ultime leggi del settore.

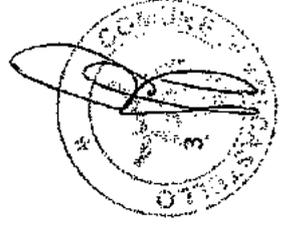
**PROGETTO N.2**

**DESCRIZIONE :** Approvazione di un regolamento comunale del servizio economato.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE :** Garantire l'efficienza amministrativa attraverso un adeguamento del regolamento del servizio economato alla vigente normativa in quanto quello comunale vigente risale al 1988.

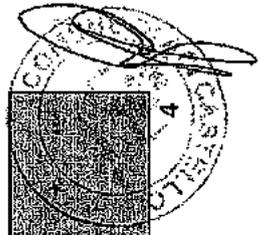
**FINALITA' DA CONSEGUIRE :** Efficienza amministrativa nella gestione delle risorse finanziarie destinate al servizio economato.

**IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Dott.ssa Guilizia Laura



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

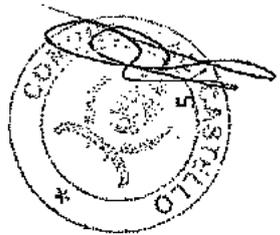
DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N. UNITA'	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Dott.ssa Gulizia Laura	Responsabile Area 1°
2	Sig.ra Castorina M. Teresa	Economo Comunale



DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE

COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO (Indicare Intervento Caplo)



TEMPI DI ATTUAZIONE:

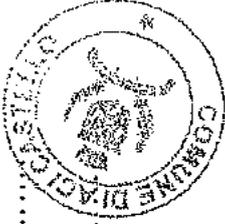
COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OCT	NOV	DIC
Predisposizione bozza di regolamento.	X	X										
Predisposizione proposta di delibera ed approvazione da parte della G.C.			X									
Trasmisione regolamento al Consiglio Comunale ed approvazione.				X	X							
Pubblicazione sul sito informatico istituzionale e trasmissione ai Responsabili di Area.						X						



DATA... 12/11/2014

FIRMA DIRIGENTE...   
FIRMA ASSESSORE... 



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018/2020 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018  
ASSESSORATO ALLE RISORSE UMANE AREA 1° SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALE E ECONOMATO  
GARE E CONTRATTI - GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

#### SETTORE STRATEGICO N.1 PROGRAMMA N.1

**DESCRIZIONE :** Garantire l'efficienza amministrativa attraverso una maggiore produttività prestando maggiore attenzione al clima organizzativo dell'ambiente di lavoro.

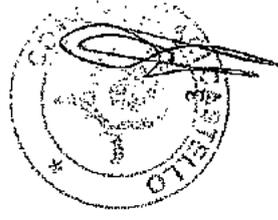
#### PROGETTO N.3

**DESCRIZIONE :** Approfondimento dell'aspetto del benessere organizzativo dei dipendenti comunali al fine di migliorare il clima organizzativo ed aumentare la produttività.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE :** Analisi del benessere organizzativo dei dipendenti comunali.

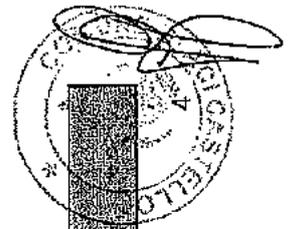
**FINALITA' DA CONSEGUIRE :** Maggiore produttività e clima organizzativo più disteso.

**IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Dott.ssa Gulizia Laura



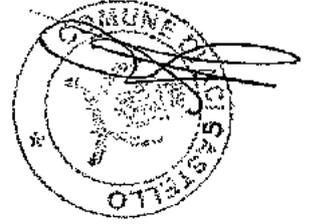
COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

DOTAZIONE UMANA E STRUMENTALE DA IMPIEGARE		
IN UNITA'	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Dott.ssa Gulizia Laura	Responsabile Area I°
2	Dott.ssa Ruvoletto Raffaella	Ufficio di supporto del Segretario Generale



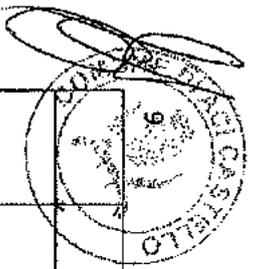
COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO (Indicare l'eventuale Capitolo)



TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Redazione del questionario da sottoporre ai dipendenti comunali in collaborazione con l'Università di Catania								X	X	X	X	X
Somministrazione del questionario ai dipendenti	X	X	X									
Analisi ed esame dei dati in collaborazione con l'Università di Catania				X	X							
Pubblicazione della relazione finale sintetica sul sito informatico istituzionale nella sezione dedicata ai dipendenti.						X						

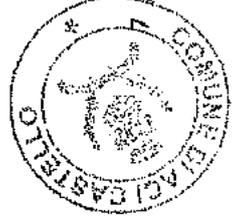
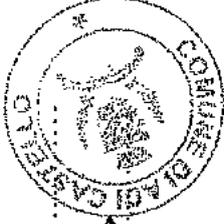


DATA 13/11/2017

FIRMA DIRIGENTE

FIRMA ASSESSORE

*[Handwritten signature]*



**Comune di Aci Castello (CT)**

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione -- es. 2018 -- (Allegato 2)

AREA 2^ Servizi alla persona, Culturali e Ricreativi Turistici, Pubblica Istruzione Servizi alle imprese, Commercio e SUAP, Servizi demografici statistici elettorali

**RESPONSABILE Dr. Alfredo D'Urso -- ASSESSORATO Cultura e Turismo**

N.° Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.fo	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)
N.° 1	Denominazione Obiettivo: Attuazione ecomuseo "Riviera dei Ciclopi" e attivazione del partenariato al fine di rafforzare identità locale e pervenire ad un programma di azioni condivise				
Descrizione sintetica dell'obiettivo:					
1	Definizione con l'Amministrazione Comunale degli obiettivi che si intendono perseguire	D'Urso	Messina	Gennaio	15%
2	Incontro partenariato x definizione indirizzi	Messina	Attori sociali	Febbraio	25%
3	Definizione del programma di azioni dell'Ecomuseo	Messina	Attori Sociali	Marzo-Aprile	30%
4	Ricerca di eventuali finanziamenti pubblici o privati	Messina	Attori Sociali	Aprile - Maggio	15%
5	Approvazione Programma attività da parte della GM	Messina		Maggio	15%
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100</b>

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.



**Comune di Aci Castello (CT)**

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2013 – (Allegato 2)

AREA 2<sup>a</sup> Servizi alla persona, Culturali e Ricreativi Turistici, Pubblica Istruzione Servizi alle imprese, Commercio e SUAP. Servizi demografici statistici elettorali

**RESPONSABILE Dr. Alfredo D'Urso – ASSESSORATO Attività Produttive**

N.° 2 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Implementazione della gestione informatizzata del Suap				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: L'obiettivo che corrisponde all'obiettivo di digitalizzazione delle procedure burocratiche per le imprese, prevede la messa a regime di un sistema di gestione informatizzata del SUAP al fine di semplificare ed accelerare le procedure per gli utenti e per l'ufficio con notevole risparmio di temi e di costi.						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Adozione software per gestione telematica e digitale del servizio SUAP e Cosap	Gulizia Giuseppe	Conti/Scuto/Cavalleri	Marzo	15%	
2	Formazione degli operatori sul nuovo software gestionale	Gulizia	Ditta fornitrice	Aprile	20%	
3	Formazione e informazione degli uffici interni dell'Ente e degli uffici esterni	Gulizia Giuseppe	Conti/Scuto/Cavalleri	Maggio	30%	
4	Presentazione del programma alle imprese	Gulizia Giuseppe	Conti/Scuto/Cavalleri	Giugno	15%	
5	Avvio del programma in via definitiva	Gulizia Giuseppe	Conti/Scuto/Cavalleri	1° Settembre	15	
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100</b>	

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.



**Comune di Acì Castello (CT)**  
**Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)**  
 AREA 2<sup>A</sup> Servizi alla persona, Culturali e Ricreativi, Turistici, Pubblica Istruzione Servizi alle imprese, Commercio e SUAP, Servizi demografici statistici elettorali  
**RESPONSABILE Dr. Alfredo D'Urso – ASSESSORATO Servizi Demografici**

N.° 3 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Attivazione ANPR					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int/Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Avvio fase di test per l'ingresso in ANPR	Garozzo Giuseppa	Grasso/Patanè/Valestr 0	Gennaio	15%	
2	Verifica delle anomalie presenti nei dati anagrafici	Garozzo Giuseppa	Grasso/Patanè/Valestr 0	Aprile -Maggio	25%	
3	Digitalizzazione dell'archivio degli eliminati con supporto di ditta esecutrice *	Garozzo Giuseppa	Grasso/Patanè/Valestr 0	Giugno	20%	
4	Controllo di tutti i dati dell'archivio ed allineamento dei codici fiscali	Garozzo Giuseppa	Grasso/Patanè/Valestr 0	Luglio- Settembre	30%	
5	Avvio del passaggio ad ANPR	Garozzo Giuseppa	Grasso/Patanè/Valestr 0	Entro Ottobre	10	
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100</b>	

\* Questa fase, seppure importa per la completa digitalizzazione dell'anagrafe, è eventuale e dipende dalla possibilità di finanziare l'attività

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

**Comune di Aci Castello (CT)**  
**Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione - es. 2018 - (Allegato 2)**

AREA 2<sup>A</sup> Servizi alla persona, Culturali e Ricreativi Turistici, Pubblica Istruzione Servizi alle imprese, Commercio e SUAP. Servizi demografici statistici elettorali

**RESPONSABILE Dr. Alfredo D'Urso - ASSESSORATO Servizi Demografici**

Direttive Politico-Amministrative: ..... ..... .....	Centro di costo collegato: Capitoli PEG: ..... .....	Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P. ..... ..... .....	Indicatore di risultato complessivo (% di 100%): 33% ..... ..... ..... Firma dell'Assessore: .....
---	---	---	--

Data: 21/12/2017

Il Dirigente  
 Alfredo D'Urso



L'Assessore di riferimento

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO AL N.I.V.)			
Report ( ) presentato in data.....prot.n.....		Audizione Dirigente in data .....	
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA
			ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO			PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO:.....%
Sigle valutatori: .....			RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO:.....%

<sup>3</sup> Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

**Comune di Aci Castello (CT)**  
**Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018**  
**AREA .....3° SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI .....**

**RESPONSABILE DR.CLAUDIO GALLI. – ASSESSORATO - BILANCIO E TRIBUTI.....**

N.° ... 1... Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Efficienzamento software di contabilità sicraweb attraverso la attivazione di nuove funzioni e la bonifica della banca dati .....					
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Efficienzamento del software di contabilità sicraweb attraverso la attivazione della funzione di visualizzazione del PEG da parte del personale di tutte le aree. Bonifica della banca dati da operare eliminando dall'archivio informativo sicraweb i duplicati dei documenti di pagamento inseriti nella fase di migrazione dati da Serplco a Sicraweb.						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Apertura di un ticket di assistenza Sicraweb per la formazione on-line sulle nuove procedure informatiche	Anello Mauro	Assistenza Sicraweb	Febbraio		
2	Inserimento dei codici di visualizzazione per ciascun capitolo di bilancio di entrate e di spesa	Anello Mauro	Grasso Agata	Da Marzo e Giugno		
3	Cancellazione duplicati dei documenti di pagamento	Anello Mauro	Anello Mauro - Greco Giovanna - Grasso Agata	Da Marzo e Luglio		
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>						
Direttive Politico-Amm.ve.....		Centro di costo collegato.....	Rif. Al Prog./Prog.Azione	Indicatore di risultato complessivo (% di 100%)		

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.



**Comune di Aci Castello (CT)**  
**Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2017**  
**AREA .....3° SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI .....**  
**RESPONSABILE DR.CLAUDIO GALLI. – ASSESSORATO - BILANCIO E TRIBUTI.....**

N.° ....2... Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Piattaforma Certificazione dei Crediti e SIOPE+				
n. Fase	Descrizione attività	Resp. Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Scarico e verifica dei dati IPT presenti sulla PCC per l'anno 2017	La Rosa	La Rosa	Gennaio - Aprile		
2	Correzione eventuali incongruenze dati non coerenti derivanti dalla trasmissione dei dati estratti con la procedura sicr@web	La Rosa	La Rosa	Marzo - Giugno		
3	Ablitazione al Sistema Siope+	La Rosa	La Rosa	Febbraio		
4	Verifica congruità dati degli ordinativi informativi (OPI) al fine del successivo transito nella infrastruttura PCC attraverso la procedura SIOPE + a far data dal 1° Luglio 2018	Galli	Greco - Valastro	Marzo - Giugno		
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>						
Direttive Politico-Ann.ve.....		Centro di costo	Rif. AI	Indicatore di risultato complessivo <sup>3</sup>		

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi passate.

**Comune di Acj Castello (CT) –  
Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018  
AREA – 3° - SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI**

**RESPONSABILE – DR. CLAUDIO GALLI – ASSESSORATO BILANCIO E TRIBUTI**

N.° Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo): Lotta all'evasione della tassa rifiuti e dell' IMU (Imposta municipale unica )					
<p>Descrizione sintetica dell'obiettivo: Lotta straordinaria all'evasione e alla elusione della tassa rifiuti e dell'IMU non solo con riferimento alla annualità 2013 ma a tutte le annualità fino al 2015 incluso, facendo ricorso ai controlli incrociati sulle banche dati (incrocio dati catastali, comprensivi della toponomastica, con i dati comunali: elenco contribuenti, anagrafe comunale, Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate). Previsione di bilancio capitoli 182 tipologia 101 categ. 8 e cap. 281 tipologia 101 categ. 51</p>						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Aggiornamento banca dati ed IMU (caricamento dichiarazioni/successioni, comunicazioni uso gratuito, ecc)	Motta	Fichera	Marzo - Dicembre		
2	Aggiornamento banca dati Ta.Ri.	Motta	Motta – Li Volsi - Murabito	Marzo - Dicembre		
3	Caricamento dati su procedura software GEFIL e incrocio informatico dati	Motta	Fichera (Imu) - -- Li Volsi - Murabito	Aprile - Dicembre		
4	Spedizione avvisi di accertamento	Motta	Fichera (Imu) - -- Li Volsi - Murabito	Giugno - Dicembre		
5	Revisione anagrafiche avvisi non recapitati	Motta	Fichera (Imu) - -- Li Volsi - Murabito	Giugno - Dicembre		
6	Ricevimento pubblico			Giugno - Dicembre		
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>						

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.





Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 1)

AREA IV

RESPONSABILE Arch Adele Trainiti – ASSESSORATO Demanio e Patrimonio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile  
Manutenzione e Gestione Impianti Fognari

N.° 1 Obiettivo di migliorament o		Denominazione Obiettivo: Acquisto e/o noleggio telecamere mobili per controllo conferimento rifiuti				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Acquisto e/o noleggio telecamere mobili per controllo conferimento rifiuti e contrasto abbandono degli stessi.						Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma		
1	Individuazione della tecnologia esistente sul mercato idonea a conseguire gli obiettivi indicati in oggetto	Dott.ssa Del Popolo Cristaldi		Giugno		
2	Redazione del progetto di acquisto e/o noleggio	Dott.ssa Del Popolo Cristaldi		Luglio		
3	Individuazione e affidamento a trattativa privata attraverso il portale per gli acquisti in rete della P.A.	Dott.ssa Del Popolo Cristaldi		Settembre		
4	Stipula del contratto e acquisizione della fornitura.	Arch. Adele Trainiti		Dicembre		
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>						

Direttive Politico-Amministrative	Centro di costo	Rif. AI	Indicatore di risultato complessivo
-----------------------------------	-----------------	---------	-------------------------------------

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.  
<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.



COMUNE DI ACI CASTELLO  
 Comune di Aci Castello  
 Protocollo N.0017843/2018 del 07/05/2018

Comune di Aci Castello (CT)  
 Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione - es. 2018 - (Allegato 2)

AREA IV  
 RESPONSABILE Arch Adele Trainiti - ASSESSORATO Demanio e Patrimonio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile  
 Manutenzione e Gestione Impianti Fognari

Comune di Aci Castello  
 PROT. 0017843 (I)  
 DEL 07/05/2018



N.° 2 Obiettivo di migliorament 0	Denominazione Obiettivo: Aggiornamento cartografico del Piano di Emergenza di Protezione Civile				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Aggiornamento cartografico dell'attuale piano per il successivo aggiornamento e adeguamento delle procedure di allertamento piano di prevenzione rischio alluvione.					
n. Fa se	Descrizione attività	Resp.Procto	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)
1	Individuazione di un tecnico di supporto al RUP per la redazione della Cartografia e dei dati di cui ai successivi punti 2 e 3.	Dott. Castorina			
2	Aggiornamento cartografico	Dott. Castorina	Tecnico da individuare	Luglio Ottobre	
3	Aggiornamento dei dati	Dott. Castorina	Tecnico da individuare	Novembre	
4	Aggiornamento dei modelli d'intervento	Dott. Castorina		Dicembre	

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

AREA IV

RESPONSABILE Arch Adele Trainiti - ASSESSORATO Demanio e Patrimonio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile  
 Manutenzione e Gestione Impianti Fognari

TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup>

Direttive Politico-Adm. ve: ..... ..... .....	Centro di costo collegato: ..... Capifoll PEG: .....	Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P. ..... ..... .....	Indicatore di risultato complessivo: (% di 100%) ..... ..... Firma dell'Assessore: .....
--	--	---	---

Data 27/04/2018

Il Dirigente  
 Arch. Adele Trainiti

L'Assessore di riferimento  
 Massimiliano Di Modica

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO AL N. IV)		
Report ( ) presentato in data..... prot. n.....	Audizione Dirigente in data .....	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO
		PERC. ATTRIBUITA

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

<sup>3</sup> Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)





**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G.P.D.O.- es. 2018 - (Allegato 2)  
 AREA 5: Programmazione e Gestione Opere Pubbliche - Programmazione e Gestione manutenzione al Demanio, Patrimonio e Verde Pubblico - Servizi Clienti

**RESPONSABILE:** Arch. Filippo Finocchiaro. - **ASSESSORATO:** .....

**N.° 1** Denominazione Obiettivo: *miglioramento sicurezza stradale tramite manutenzione e sistemazione marci piede stradale, revisione*  
 Obiettivo di *della segnaletica stradale con rimozione segnaletica vetusta e/o non autorizzata e sostituzione con nuovi impianti,*  
 miglioramento *miglioramento segnaletica turistica -*

Descrizione sintetica dell'obiettivo:  
*Ai fini della tutela della sicurezza e della pubblica incolumità con particolare riferimento alla viabilità ed alle condizioni della rete stradale comunale da armonizzare con la vocazione turistica del territorio si prevede la revisione della segnaletica stradale con rimozione segnaletica vetusta e/o non autorizzata e sostituzione con nuovi impianti, ammodernamento segnaletica turistica.*

n. Fase	Descrizione attività	Resp.Procto	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup>
1	Censimento delle necessità in relazione al tipo di segnaletica ( indicazione semplice; di preavviso, di direzione, di località, di identificazione strade, segnali turistici)	Geom. Toscano	Sig. Scuderi	Aprile - maggio	20
2	Indagine di mercato, preventivo di spesa determina a contrarre con impegno finanziario su fondi di bilancio	Geom. Toscano	Sig. Scuto	giugno	20
3	Individuazione Affidatario della fornitura secondo procedure di cui al codice contratti - determina di affidamento - formalizzazione e sottoscrizione contratto, atti, capitolato, disciplinare -	Geom. Toscano	Sig. Scuto	luglio	20
4	rimozione segnaletica vetusta e/o non autorizzata e collocazione con nuovi impianti, e nuova segnaletica turistica -	Geom. Toscano	Sig. Scuderi - operai manutentori	entro fine anno	40
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100</b>

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.  
<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.



**Comune di Aci Castello (CT)**

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)

**AREA 5: Programmazione e Gestione Opere Pubbliche - Programmazione e Gestione manutenzione al Demanio, Patrimonio e Verde Pubblico -Servizi Cimiteriali**

**RESPONSABILE:** Arch. Filippo Finocchiaro, – ASSESSORATO .....

N.° 2 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: <i>manteneremigliorare le condizioni di agibilità e sicurezza nelle scuole.</i>
--	--

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

*Il patrimonio edilizio scolastico necessita di un'attività coordinata di monitoraggio e manutenzione edilizia ed impiantistica ai fini di un mantenimento e/o miglioramento delle condizioni di agibilità dei vari plessi anche ai fini della sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.*

n. Fase	Descrizione attività	Resp. Proc.to	Pers. Supp. Int/Est Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup>
1	Monitoraggio edifici scolastici e relazione con esiti conclusivi.	Geom. Grasso		maggio	35
2	Redazione programma degli interventi secondo ordine di priorità, urgenza, entità e risorse finanziarie - Reperimento risorse economiche per acquisizione consulenze/prestazioni specialistiche ( impiantistiche, strutturali, etc..) ed affidamento delle progettazioni stesse ( secondo le priorità individuate) tramite redazione atti di gara per affidamento servizi esterni.	" "		settembre	35
3	Quantificazione delle somme disponibili e di quelle da reperire e/o da inserire negli atti di programmazione finanziaria secondo gli esiti delle attività di cui alla fase 1 e 2.	Geom. Grasso		novembre	30
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100</b>

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.







**Comune di Aci Castello (CT)**

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA 5: *Programmazione e Gestione Opere Pubbliche - Programmazione e Gestione manutenzione al Demanio, Patrimonio e Verde Pubblico -Servizi Cimiteriali*

RESPONSABILE: Arch. Filippo Finocchiaro. – ASSESSORATO.....

**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – Riepilogo

**AREA VI: SERVIZI TECNICI AL TERRITORIO**

**RESPONSABILE: ARCH. ANTONIO MARANO ASSESSORATO ALL'URBANISTICA**

<b>RIEPILOGO PESATURA DEGLI OBIETTIVI 2017:</b>			
<b>N° OBIETTIVO</b>	<b>Descrizione OBIETTIVO</b>	<b>Resp. Proc.to</b>	<b>Pesatura Obiettivo</b>
1	Attuazione Condono Edilizio	Arch. Antonio Marano	20,00%
2	Redazione PUDM e VAS	Arch. Antonio Marano	40,00%
3	Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie	Arch. Antonio Marano	10,00%
4	Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale	Arch. Antonio Marano	10,00%
5	Piano dei Porti	Arch. Antonio Marano	10,00%
6	Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse	Arch. Antonio Marano	10,00%
<b>TOTALE PESO DEGLI OBIETTIVI</b>			<b>(100%)</b>

23/04/2018

IL CAPO VI AREA  
 Arch. Antonio Marano




L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
 Dott.ssa Ignazia Ciara Carbone

**MAPPA STRATEGICA**

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.
	Efficienza Amministrativa	Sviluppo economico e legale	Politiche Sociali, Turismo	Patrimonio ecologia e ambiente	Opere Pubbliche Protezione Civile	Asseffo Urbanistico	Politiche del risanamento finanziario	Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Attuazione Condono Edilizio		
						Redazione PUDM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricoognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale		
						Piano dei Porti		
						Ricoognizione sanzioni amministrative non riscosse		

DATA..... 23/04/2018

IL DIRIGENTE

Il Capo Ufficio Tecnico  
  
 Roberto Marino

L'ASSESSORE COMUNALE

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018**

**ASSESSORATO Urbanistica AREA VI Servizi Tecnici al Territorio**

**SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. 2**

**DESCRIZIONE:** Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse

**PROGETTO N. 6**

**DESCRIZIONE:** La ricognizione mira ad accertare eventuali provvedimenti di natura sanzionatoria sia nelle forme di repressione dell'abusivismo che in ordine a provvedimenti edilizi oggetto di sanatoria ex artt. 36/37 del DPR 380/2001 come recepiti nella regione siciliana per il recupero degli stessi

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:** Rispetto dei principi di legalità, raggiungimento degli obiettivi in sede di previsione di bilancio da parte della VI Area

**FINALITA' DA CONSEGUIRE:** Verifica dei procedimenti edilizi e controllo delle misure repressive in materia edilizia, recupero sanzioni non riscosse.

**RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Arch. Antonio Marano



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N. UNITA'	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
5	Geom. Giuseppe Di Grazia; Sig.ra Enza Sciacca ; Dott. Filippo Musarra  Sig. Mario Bentivegna; Sig.ra Maria Caltabiano	XV SERVIZIO
4	Arch. Patrizia D'Agata; Sig.ra Ausilia Scarpignato; Dott. Bruno Leonardi Rag. Castorina Salvo	XIV SERVIZIO

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO <small>(Indicare Intervento e Capitolo)</small>
//	//	//



TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse					X	X	X	X	X	X	X	X

DATA..... 23/04/2018.....

FIRMA DIRIGENTE Arch. Antonio Marano

FIRMA ASSESSORE: Dott.ssa Ignazia Clara Carbone



*[Handwritten signature]*

# MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI								
	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risparmio finanziario	8. Sicurezza e Viabilità	9.
PROGETTI OPERATIVI						Attuazione Condono Edilizio			
						Redazione PUDM e VAS			
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie			
						Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale			
						Piano dei Porti			
									Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse

DATA..... 23/04/2018

IL DIRIGENTE

Il Capo VI Area Servizi Tecnici al Territorio  
 Arch. Antonio Morgano



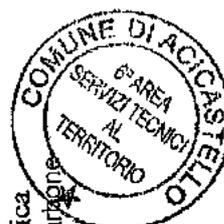
L'ASSESSORE COMUNALE



**Comune di Aci Castello (CT)**  
**Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G.P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)**  
**AREA VI° - Serv. Tecnici Urbanistica**

**RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano – ASSESSORATO: Urbanistica**

N.° 6 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Accertamento di eventuali provvedimenti di natura sanzionatoria sia nelle forme di repressione dell'abusivismo che in ordine a provvedimenti edilizi oggetto di sanatoria ex art. 36/37 del DPR 380/2001 come recepiti nella regione siciliana per il recupero degli stessi.						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Ricognizione degli atti e verifica dei pagamenti	F. Musarra e G. Di Grazia e Arch. P. D'Agata per ambiti di specifica competenza	E. Sciacca; M. Bentivegna, M. Caltabiano A. Scarpignato, S. Castorina	Entro Luglio 2018	25,00%	
2	Predisposizione elenco per categoria	F. Musarra e G. Di Grazia e Arch. P. D'Agata per ambiti di specifica competenza	E. Sciacca; M. Bentivegna, M. Caltabiano A. Scarpignato, S. Castorina	Entro Settembre 2018	20,00%	
3	Attivazione provvedimenti di diffida	F. Musarra e G. Di Grazia e Arch. P. D'Agata per ambiti di specifica competenza	E. Sciacca; M. Bentivegna, M. Caltabiano A. Scarpignato, S. Castorina	Entro Novembre 2018	25,00%	
4	Monitoraggio e verifica pagamenti alla scadenza della diffida	S. Castorina	B. Leonardi	Entro Dicembre 2018	30,00%	
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100,00%</b>	



L'Assessore all'Urbanistica  
 Dott.ssa Ignazia Clara Carbone

Il Capo VI Area  
 Arch. Antonio Marano

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.



# MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI							
	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Attrazione Condoni Edilizio		
						Redazione PUDM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricognizione della segretaria commerciale direzionale verticale		
						Piano dell'Opera		
						Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse		

DATA.....23/10/17.....2018

IL DIRIGENTE

Il Capo VI Area Servizi Tecnici al Territorio  
Arch. Armando Marone



L'ASSESSORE COMUNALE



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018**  
**ASSESSORATO Urbanistica AREA Vi Servizi Tecnici al Territorio**

**SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. 2**

**DESCRIZIONE:** Piano dei Porti di Acirezza e Aci Castello

**PROGETTO N. 5**

**DESCRIZIONE:** Redazione del Piano dei Porti di Acitrezza e Aci Castello

---

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:** Gestione pianificata delle concessioni demaniali in area portuale

**FINALITA' DA CONSEGUIRE:** Migliore funzionalità ed ottimizzazione delle CDM in ambito portuale –  
miglioramento della disciplina urbanistica di settore. Potenziamento delle funzioni

**RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Arch. Antonio Marano



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N. UNITA'	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Antonio Nicosia Mauro Leonardi	XIV SERVIZIO

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO <small>(Indicare intervento e capitolo)</small>
//	2000 €.	//



TEMPI DI ATTUAZIONE:

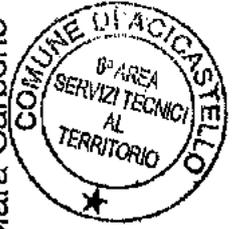
MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OCT	NOV	DIC
Redazione Piano dei Porti									X	X	X	X

DATA..... 23/04/2018

FIRMA DIRIGENTE Arch. Antonio Marano .



FIRMA ASSESSORE: Dott.ssa Ignazia Clara Carbone



**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)

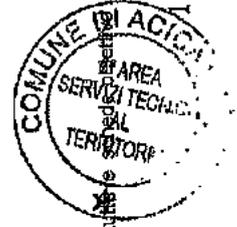
**AREA VI<sup>o</sup> - Serv. Tecnici Urbanistica**  
**RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano - ASSESSORATO: Urbanistica**

N. 5 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Piano dei Porti				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Piano dei Porti di Acitrezza ed Aci Castello						
n. Fase	Descrizione attività	Resp. Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir. Gen.le)	
1	Ricognizione delle CDM esistenti	Arch. Antonio Marano	Ing. Nino Nicosia Geom. Mauro Leonardi	Entro Settembre 2018	20,00%	
2	Progettazione	Arch. Antonio Marano	Ing. Nino Nicosia Geom. Mauro Leonardi	Entro Novembre 2018	20,00%	
3	Consegna alla G.M.	Arch. Antonio Marano	Ing. Nino Nicosia Geom. Mauro Leonardi	Entro Dicembre 2018	60,00%	
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100,00%</b>	

Il Capo VI Area  
 Arch. Antonio Marano  


L'Assessore all'Urbanistica  
 Dott.ssa Ignazia Clara Carbone

	Centro di costo collegato:	Rif. AI Prog./Prog.Azione della R.P.P.	Indicatore di risultato complessivo <sup>3</sup> : (% di 100%):
.....	Capitoli PEG:	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	Firma dell'Assessore.....



<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.  
<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.  
<sup>3</sup> Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutti gli obiettivi deve essere pari a 100)



# MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI							
	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologico e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Attuazione Condono Edificio		
						Redazione PUDM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricognizione della segnaletica commerciale, direzionale, verificata		
						Piano dei Porti		
						Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse		

DATA..... 23/05/2018

IL DIRIGENTE

Il Capo VI Area Servizi Tecnici al Territorio  
*Antonino Morabito*



L'ASSESSORE COMUNALE

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 - SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE 2018  
ASSESSORATO Urbanistica - AREA VI Servizi Tecnici al Territorio**

**SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. 2**

**DESCRIZIONE:** Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale

**PROGETTO N. 4**

**DESCRIZIONE:** Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale al fine di realizzare una mappatura completa nel territorio ed accertare l'esistenza di impianti installati in assenza di provvedimenti autorizzativi edilizi art. 23 Codice della Strada

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:** Mappatura e Miglioramento del decoro urbano,

**FINALITA' DA CONSEGUIRE:** Repressione dell'abusivismo commerciale

**RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Arch. Antonio Marano



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N. UNITA	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Dot. Filippo Musarra	XIV Servizio
1	Sig. Mario Bentivegna	XIV Servizio
1	Dot. Bruno Leonardi	XIV Servizio

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO <small>(Indicare Intervento e Capito)</small>
//	//	//



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OCT	NOV	DIC
Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale				X	X	X						

DATA.....*23/04/2018*.....

FIRMA DIRIGENTE Arch. Antonio Marano .



FIRMA ASSESSORE:

Dott.ssa Ignazia Clara Carbone



**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G.P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)  
**AREA VI° - Serv. Tecnici Urbanistica**

**RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano - ASSESSORATO: Urbanistica**

N.° 4 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale al fine di realizzare una mappatura completa nel territorio ed accertare l'esistenza di impianti installati in assenza di provvedimenti autorizzativi edilizi art. 23 Codice della Strada					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)
1	Sopralluoghi ed accertamenti sul territorio	Dott. Filippo MUsarra	Sig. Mario Bentivegna	Entro Aprile 2018	40,00%
2	Stesura scheda riepilogativa		Sig. Mario Bentivegna	Entro Maggio 2018	40,00%
3	Verifica dei provvedimenti		Dott. Bruno Leonardi	Entro Giugno 2018	20,00%
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100,00%</b>

Il Capo VI Area  
 Arch. Antonio Marano



L'Assessore all'Urbanistica  
 Dott.ssa Ignazia Clara Carbone



<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.  
<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.



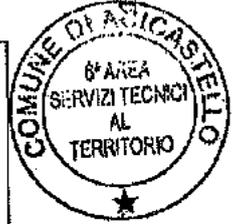
# MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI							
	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali. Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Attuazione Condomo Edilizio		
						Redazione PUDM e VAS		
						Redazione piano generale delle opere in essere in sottobottinate		
						Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale Piano dei Porti		
						Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse		

DATA.....23/04/2017  
 IL DIRIGENTE  


L'ASSESSORE COMUNALE



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018**  
**ASSESSORATO Urbanistica AREA VI Servizi Tecnici al Territorio**

**SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. 2**

**DESCRIZIONE:** Redazione piano della cartellonistica pubblicitaria (Pubblica e Privata)

**PROGETTO N. 3**

**DESCRIZIONE:** Redazione del piano delle insegne pubblicitarie in attuazione del D. Leg.vo 507 del 15/11/1993 e s.m.i. in attuazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone installazione mezzi pubblicitari (del C.C. n. 34 del 4/05/2010)

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:** Miglioramento decoro urbano, attuazione D. Leg.vo 501 del 15/11/1993 e s.m.i.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE:** Redazione Piano della cartellonistica pubblicitaria pubblica e privata

**RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Arch. Antonio Marano



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N. UNITA'	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Ing. Nino Nicosia	XIV Servizio
1	Geom. Mauro Leonardi	XIV Servizio
1	Dott. Bruno Leonardi	XIV Servizio
1	Rag. Salvatore Castorina	XIV Servizio

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO <small>(indicare l'intervento e Capibollo)</small>
Spesa per assistenza alla progettazione relativa alle attività di supporto grafico e disegno CAD	€ 2.500,00	Miss. 001 prog. 006 cap. 4072 progettazione piani studi



TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
PIANO INSEGNE						X		X	X	X	X	X

DATA *23/04/2018*

FIRMA DIRIGENTE Arch. Antonio Marano .



FIRMA ASSESSORE: Dott. ssa Ignazia Clara Carbone







# MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risparmio finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Attrazione Condono Edilizio		
						Redazione PDM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale		
						Piano dei Porti		
						Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse		

DATA.....

L'ASSESSORE COMUNALE

IL DIRIGENTE

Il Capo VI Area Servizi Tecnici di riferimento  
 Assessore Comunale



**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 - SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE 2018**

**ASSESSORATO Urbanistica AREA VI Servizi Tecnici al Territorio**

**SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. 1**

**DESCRIZIONE: Redazione PUDM e STUDIO PRELIMINARE VAS (ESCLUSO VINCA) DA TRASMETTERE ALLA GIUNTA MUNICIPALE PER LA PROCEDURA DI PREVALUTAZIONE**

**PROGETTO N. 2**

**DESCRIZIONE: Predisposizione elaborati ed atti per la formazione del PUDM per la procedura di prevalutazione**

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Obbligo di redigere il Piano ai sensi della L.R. 3/2016 art. 39.**

**FINALITA' DA CONSEGUIRE: Adozione del Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo**

**RESPONSABILE DEL PROGETTO: Capo VI Area Arch. Antonio Marano**



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE			
N. UNITA	NOMINATIVI		UFFICIO/SERVIZIO
1	Ing. Antonino Nicosia		VI Area
1	Geom. Mauro Leonardi		VI Area XIV Serv.
1	Dott. Bruno Leonardi		VI Area XIV Serv.
DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE			
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	
Spesa per progettazione assistenza alla progettazione relativa alle attività di supporto grafico e disegno CAD	€ 3.000,00	Miss. 001 prog. 006 cap. 4072 progettazione piani studi (liquidare in intervento e Capitolo)	



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMIMAZIONE STRATEGICA  
 TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OCT	NOV	DIC
PUDM				X	X	X	X	X	X	X	X	X

DATA... 23/04/2018

FIRMA DIRIGENTE: Arch. Antonio Marano  


FIRMA ASSESSORE: Dott.ssa Ignazia Clara Carbone

**Comune di Aci Castello (CT)**  
**Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)**  
**AREA VI° - Serv. Tecnici Urbanistica**

**RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano - ASSESSORATO: Urbanistica**

N.° 2 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Adozione PUDM					
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Trasmissione alla Giunta Municipale del piano di utilizzazione del Demanio Marittimo incluso RAPPORTO PRELIMINARE VAS (escluso VINCA) per procedura di prevalutazione						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Restituzione grafica elaborati di analisi PUDM	*	Dott.ssa A.L. Pruiti Ing. A. Nicosia	Entro Luglio 2018	20,00%	
2	Progetto Urbanistico PUDM Grafici, relazioni, norme tecniche Regolamento Decoro VAS PUDM	*	Dott.ssa A.L. Pruiti Ing. A. Nicosia	Entro Ottobre 2018	50,00%	
4		*	Arch. G. Pulvirenti Ing. A. Nicosia	Entro Dicembre 2018	30,00%	
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100%</b>	

Il Capo VI Area  
Arch. Antonio Marano



L'Assessore all'Urbanistica  
Dott.ssa Ignazia Clara Carbone



<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.  
<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.



# MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
<b>PROGETTI OPERATIVI</b>						Attivazione Condominio Edilizio		
						Redazione PUDM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verificate		
						Piano dei Porti		
						Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse		

DATA.....23/09/2018  
IL RESPONSABILE VI AREA

ARCH. ANTONIO MARANO  
*Antonio Marano*



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
DOTT.SSA IGNAZIA CLARA CARBONE

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018  
ASSESSORATO Urbanistica AREA VI Servizi Tecnici al Territorio**

**SETTORE STRATEGICO N. 2 PROGRAMMA N. 1**

**DESCRIZIONE** Gestione dell'edilizia privata programma condono edilizio L. 47/85 -- L. 37/85; L. 724/1994;

**L. 326/2003**

**PROGETTO N.**

**DESCRIZIONE** Definizione pratiche condono edilizio per un totale di almeno 200 pratiche tra istruttorie determinazione pagamenti (diritti di segreteria - oblazione - oneri di urbanizzazione)

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE** Regolarizzazione di situazioni di illegalità - impinguamento casse comunali chiusura procedimenti abusivismo

**FINALITA' DA CONSEGUIRE:** Chiusura dei procedimenti edilizi di condono previa provvedimento di regolarizzazione in sanatoria (rilascio titolo abilitativo edilizio ovvero diniego del condono e/o archiviazione della pratica per rinuncia da parte del proponente ovvero per avvenuto ripristino dei luoghi o per mancata integrazione documentale e progettuale.

**RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Arch. Antonio Marano - Geom. Giuseppe Di Grazia



DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N.UNITA'	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Geom. Giuseppe Di Grazia	XV Serv.
1	Sig.ra Provvidenza Sciacca	XV Serv.
5	Ing. Corinella, Geom. Corsaro, Geom. Santonocito, Ing. Testa, Ing. Virgillito	XV Serv. (collaboratori esterni)

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO <small>(indicare Intervento e Capitoio)</small>



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE AZIONE	GEN B	FEB	MAR	APR	MAG G	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
PUDM				X	X		X					
PIANO INSEGNE				X	X		X	X		X		X
SCHEDATURA PROCEDIMENTI EDILIZI- MODULISTICA				X	X		X					
CONDONO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piano dei Porti								X	X	X		X
RICOGNIZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE NON RISCOSSE				X	X		X	X	X	X		X

Il Capo V Area Servizi Tecnici di (Allegato 1)

Area Antonio Marano

FIRMA DIRIGENTE.....

DATA 23/04/2018

FIRMA ASSESSORE.....

**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)

**AREA VI SERVIZI TECNICI AL TERRITORIO**

**RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano - ASSESSORATO: Urbanistica**

N.° 1 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Gestione dell'Edilizia Privata Programma Condono Edilizio L.47/1985 - 37/1985; L. 724/1994; L.326/2003				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Definizione pratiche Condono Edilizio (definizione di almeno 200 pratiche tra: 1) Istrutorie 2) Determinazione pagamenti 3) Rilascio titoli abilitativi edilizi 4) Dinieghi archiviazioni. N.B.: Non si prevedono per la fattispecie del procedimento né pesature intermedie in ordine alla fasi del procedimento, né pesatura legata alla tempistica del procedimento, in quanto trattasi di procedura complessa legata all'acquisizione di pareri endoprocedimentali, da parte di Enti ed Uffici terzi e quindi con fasi non facilmente programmabili. L'obiettivo che si persegue si intende raggiunto con riferimento ad un'unica data fissata per il 31/12/2018	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Geom. Di Grazia Giuseppe	Sig.ra Sciocca Enza Collaboratori esterni	Entro il 31/12/2018	50,00%	
2	"	"	Entro il 31/12/2018	-	
3	"	"	Entro il 31/12/2018	-	
4	"	"	Entro il 31/12/2018	-	
5	"	"	Entro il 31/12/2018	-	
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>				<b>50,00%</b>	

Il Capo VI Area  
 Arch. Antonio Marano  
  
<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.  
<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

l'Assessore all'Urbanistica  
 Dott.ssa Ignazia Clara Carbone



AREA Polizia Municipale

RESPONSABILE Comandante P. m. dott. Francesco D'arrigo / Assessorato SINDACO

N.° ...01 ... Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Attività di controllo finalizzata alla repressione delle violazioni sul conferimento del r.s.u. in modo differenziato.				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Premesso che l'Amministrazione Comunale ha posto particolare attenzione alle problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con risultati eccellenti, proprio in questi giorni evidenziati in base a dati statistici certi, considerata altresì la rilevanza che assume l'attività di controllo propria della P.M. nell' "educazione" della cittadinanza all'osservanza delle norme vigenti sulle modalità di conferimento, si definisce il citato obiettivo ritenendo di canalizzare l'impegno del Corpo di P.M. nel consolidamento dei risultati positivi ottenuti.					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Procto	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)
1	Individuazione, anche d'intesa con il responsabile dell'Ecologia, dei punti più sensibili del territorio	Comandante di P.M.	Responsabile Uff.Ecologia	Gennaio /Dicembre	10%
2	Attività di controllo ed acquisizione prove per contestazione infrazioni	Comandante P.M.	Operatori Ecologici Resi disponibili dall'Agesp/personale di P.M.	Gennaio/Dicembre	30%
3	Attività di accertamento in caso di mancata contestazione immediata finalizzata all'individuazione del trasgressore e notifica delle violazioni accertate	Capo servizio 17°	Personale di P.M.	Gennaio /Dicembre	30%
4	Decisioni di competenza su eventuale contenzioso e conseguenti emissioni di ordinanze ingiuntive	Comandante di P.M.	Capo Servizio 17°	Marzo/Dicembre	20%
5	Breve relazione al Sindaco con dati statistici relativi all'attività	Comandante P.M.		A conclusione attività	10%

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

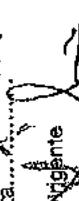
Comune di Aci Castello (CT)  
 Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O.- es. 2018 - (Allegato 2)

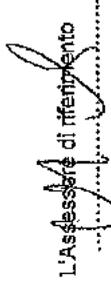
AREA Polizia Municipale

RESPONSABILE Comandante P. m. dott. Francesco D'arrigo / Assessorato SINDACO

100%	TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) <sup>2</sup>
------	--

Direzive Politico-Amm. ve: Ordinanze sindacali sul conferimento RSU	Centro di costo collegato: ..... Capitoli PEG: 556 "Spese notifica atti"	Rif. Al Prog./Prog. Azione della R.P.P.: .....	Indicatore di risultato complessivo: (% di 100) 70%  Firma dell'Assessore: 
---	--	--	---

Data 10 APRILE 2018  
 Il Dirigente 

L'Assessore di riferimento 

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO A N. 6)			
Report ( ) presentato in data ..... prot.n. ....		Audizione Dirigente in data .....	
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA
			ANNOIAZIONI DEI VALUTATORI

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.  
<sup>3</sup> Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

**Comune di Aci Castello (CT)**  
**Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G.P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)**

**AREA Polizia Municipale**

**RESPONSABILE: Comandante P.M. dott. Francesco D'Arrigo - ASSESSORATO :SINDACO**

N.° 02 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo:Potenziamento dell'attività di controllo, anche a mezzo di dispositivi elettronici , del rispetto delle norme del c.d.s in riferimento alla copertura assicurativa e revisione periodica dei veicoli circolanti.			
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Appare evidente che la sicurezza della viabilità si persegue anche attraverso la preclusione della circolazione sulle pubbliche strade ai veicoli privi di copertura assicurativa la cui efficienza non sia stata verificata nel corso delle revisioni periodiche previste dalla norme di legge .L'attività di verbalizzazione più articolata e complessa rispetto a quella routinaria è anche appesantita dall'applicazione delle sanzioni accessorie e dal recupero delle spese sostenute per fermi amministrativi e sequestri .					
ri. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Inf./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)
1	Individuazione delle modalità operative soprattutto in riferimento all'uso di sistemi elettronici	Comandante P.M. Capo Servizio 17°	Personale di P.M.	Aprile/Dicembre	10%
2	Espletamento servizi mirati	Comandante P.M. Capo Servizio 17°	Personale di P.M.	Aprile/Dicembre	20%
3	Sviluppo dati ed attività di verbalizzazione	Capo servizio 17°	Personale di P.M.	Aprile/Dicembre	40%
4	Attività amministrativa legata alla notifica dei verbali ed applicazione sanzioni accessorie	Capo servizio 17°	Personale di P.M.	Aprile/Dicembre	25%
5	Relazione all'Amministrazione Comunale dati relativi all'attività	Comandante P.M.		Conclusione attività	5%
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100%</b>

<sup>1</sup> inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

<sup>2</sup> inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.



**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G.P.D.O. - es. 2018- (Allegato 2)

**AREA: Polizia Municipale**

**RESPONSABILE. Comandante P.M.-dott. Francesco D'arrigo - ASSESSORATO: SINDACO**

N.°03 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Aumento della sicurezza stradale attraverso l'attività di controllo e repressione mirata a sanzionare la pubblicità abusiva interferente con la segnaletica stradale				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Lungo le strade interessate da intensi flussi veicolari l'evidenza dei segnali stradali, soprattutto in vista di incroci, è sminuita a causa dell'affissione di cartelli pubblicitari o direzionali abusivi che possono costituire pericolo per la circolazione stradale.					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase <sup>1</sup> (a cura del Dir.Gen.le)
1	Individuazione zone maggiormente a rischio al fine di stabilire le priorità di intervento	Com.te P.M.	Personale di P.M.	Marzo	10%
2	Attività di verbalizzazione	Personale di P.M.	Personale di P.M.	Marzo/Dicembre	40%
3	Notifica verbali elevati ed immediata trasmissione al competente Ufficio per la rimozione - ulteriori adempimenti ai sensi del C.d.S. verso la competente Prefettura	Com.te P.M.	Personale di P.M.	Marzo/Dicembre	20%
4	Continuo monitoraggio dei siti a rischio	Com.te PM	Personale di P.M.	Marzo/Dicembre	25%
5	Relazione risultati al vertice dell'Amministrazione Comunale	Com. Te P.M.		A conclusione attività	5%
<b>TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)<sup>2</sup></b>					<b>100%</b>

	Centro di costo collegato:	Rif. Al Prog./Prog.Azione
Indicatore di risultato complessivo (% di 100%): 15%		

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

<sup>2</sup> Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.





**COMUNE DI ACICASTELLO**  
**Città Metropolitana di Catania**  
**Avvocatura Comunale**

Oggetto: Trasmissione scheda obiettivi gestionali 2018 e scheda mappatura strategica 2017/2019

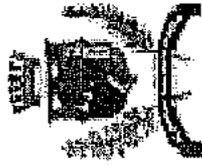
+  
Al Segretario Generale  
Al Responsabile Area 3^

SEDE

Si trasmettono debitamente datati e sottoscritti anche dal Sindaco le schede dei 2 obiettivi  
2018 la scheda mappatura strategica 2017/2019  
Tanto si doveva.

Il Responsabile Avvocatura Comunale  
(avv. Giovanna Miano)

COMUNE DI ACI CASTELLO  
Comune di Aci Castello  
Protocollo N.0018878/2018 del 14/05/2018



# COMUNE DI ACI CASTELLO

AREA... AVVOCATURA COMUNALE.....

FASCICOLO

PER LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

(PEG-PDO)

ANNO 2018

*Allegati:*

- 1) scheda della Mappatura Strategica e di Programmazione Strategica 2017/2019
- 2) scheda degli obiettivi gestionali 2017

# MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2016/2018 – P.D.O. 2018

1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico o e legale	3. Politiche Sociali. Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risparmio finanziario	8. Sicurezza e Viabilità

COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Trasparenza pubblicazione attività istituzionale e dematerializzazione documentale.

- 1) Riduzione documentazione cartacea relativa all'attività istituzionale del Consiglio Comunale.
- 2) Implementazione sezione del sito informatico dell'Ente relativo ai regolamenti comunali.



2



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2014  
ASSESSORATO SINDACO DIREZIONE SERVIZI DIREZIONALI E DI STAFF

SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE :La realizzazione dell'obiettivo è in linea con le politiche di bilancio dell'Ente in relazione al perseguimento del contenimento della spesa corrente attraverso la crescente valorizzazione delle risorse professionali interne all'Ente e di ridurre il debito attraverso lo strumento delle transazioni e degli accordi solutori.

PROGETTO N.1

DESCRIZIONE :

COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE** : Il progetto è in linea con le azioni intraprese già da tempo dall'Amministrazione Comunale per il recupero dei crediti e il contenimento della spesa corrente attraverso il conferimento degli incarichi legali solamente all'Avvocatura interna.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE** : Spending review

**RESPONSABILE DEL PROGETTO**: Aw. Giovanna Miano



DOTAZIONE MANEIPSTRUMENTALE DA INDEGARE	
UNITA	INDEGARE
	UFFICIO/SERVIZIO
1	Andò Francesca
	Avvocatura



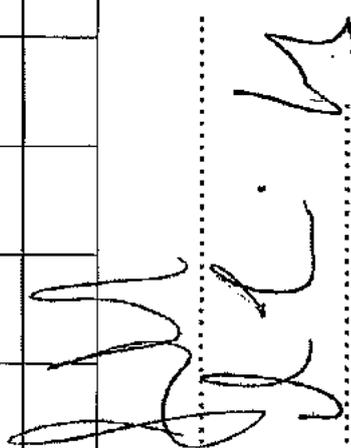
TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AUG	SET	OTT	NOV	DIC
AZIONI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

DATA...11/05/2018.....

FIRMA DIRIGENTE.....

FIRMA ASSESSORE...X.....



**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)

**AREA .....AVVOCATURA COMUNALE**

**RESPONSABILE.....AVV.Giovanna Miano ASSESSORATO.....SINDACO**

N.° ..... Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Attuazione politiche di risanamento finanziario				
Descrizione sintetica dell'obiettivo:... La realizzazione dell'obiettivo è conforme alle politiche di bilancio dell'Ente in relazione al perseguimento del risanamento finanziario dell'Ente.					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase
1	Incremento attività di difesa in giudizio. Ulteriore aumento numero incarichi legali dell'avvocato interno all'Ente sul totale delle cause nuove dell'anno in corso al netto di quelli affidati a legali esterni su indicazione dell'organo di governo dell'Ente	Avv. Giovanna Miano	1 int	1 2 3 4	50%



**Comune di Aci Castello (CT)**  
Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)

AREA .....**AVVOCATURA COMUNALE**

RESPONSABILE.....**AVV. Giovanna Miano ASSESSORATO.....SINDACO**

<input type="checkbox"/> non presentato				
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
<b>VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO</b>				<b>PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO.....%</b>
<b>Sigle valutatori:</b>				<b>RISULTATO COMPLESSIVO RAGGIUNTO.....%</b>

**Comune di Aci Castello (CT)**  
 Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)

**AREA AVVOCATURA COMUNALE**

.....  
**RESPONSABILE AVV.GIOVANNA MIANO ASSESSORATO...SINDACO**  
 .....

N.° ..... Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Innovazione /razionalizzazione del proceso lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche. Pesatura 50%.....	
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Approfondimento del processo di innovazione e razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche relativo all'avvio del processo amministrativo telematico (PAT) Riguardo al processo amministrativo telematico l'avvocatura comunale pone in essere l'adeguamento dell'attività in relazione agli sviluppi del PAT. ..... ..... .....		
n. Fase	Descrizione attività	Pesatura Fase <sup>1</sup>
1	Aggiornamento continuo ed approfondimento circa l'utilizzo del processo telematico sia del processo amministrativo che del processo civile	50%

<sup>1</sup> Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.





COMUNE DI ACI CASTELLO

COLLEGIO DEI REVISORI

PROT. N. 8/U/2018 del 05/06/2018

Comune di Aci Castello  
PROT. 0022077 (I)  
DEL 05/06/2018



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
Al Segretario Comunale  
Al responsabile del Servizio Finanziario

**Oggetto:** Parere dell'organo di Revisione alla Delibera di Giunta  
Comunale n. 40 del 16/05/2018; Approvazione del documento unico di programmazione  
(DUP) per il triennio 2018/2020.

Aci Castello li 05/06/2018

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
Dott. Imbrogiano Marco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Imbrogiano', with a long horizontal stroke extending to the right.

**VERBALE N. 07/2018**

**Oggetto: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020**

L'anno 2018 il giorno 05 del mese di giugno alle ore 14,30 si è riunito il Collegio dei Revisori de Conti del Comune di Aci Castello.

Sono presenti i sigg.ri Revisori dei Conti:

Dott. Imbrogiano Marco - Presidente.

Dott.ssa Bonarrigo Elisa - Componente.

Dott.ssa Gallipoli Concetta - Componente.

Il Presidente, constatata la presenza dell'intero Collegio, dichiara valida la seduta ed atta a deliberare.

L'Organo di revisione, vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 16/05/2018, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune ACI CASTELLO, per gli anni 2018-2019-2020;

Visto gli art.170 e 174 del d.lgs. 267/2000;

Visto il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

**Da Atto**

- a) Che il DUP si compone di due sezioni: La sezione Strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- b) La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
- c) La SeO è redatta per il suo contenuto finanziario, per competenza e per cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali, ed individua per ogni singola missione i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti della SeS.
- d) Che il DUP predisposto dal Responsabile del Servizio finanziario, riporta il contenuto minimo previsto dai punti 8 e successivi dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, e più in generale è redatto secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile;

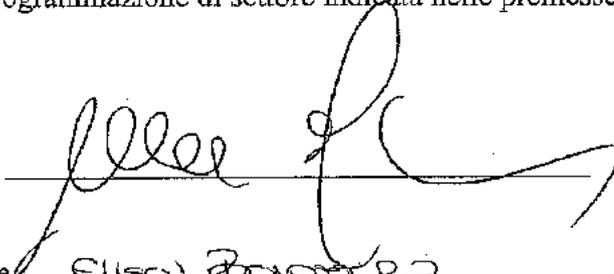
*COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI ACI CASTELLO (CT)*  
*Nominato con atto C.C. n.53 del 27 Giugno 2016*

**Esprime parere favorevole**

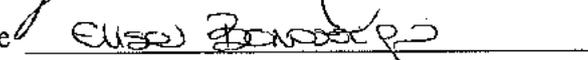
sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2019-2020 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Il Collegio dei Revisori

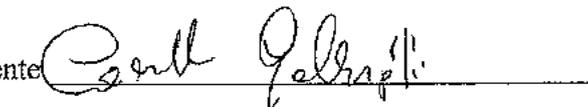
Dott. Imbrogiano Marco - Presidente

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Imbrogiano', written over a horizontal line.

Dott.ssa Bonarrigo Elisa - Componente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elisa Bonarrigo', written over a horizontal line.

Dott.ssa Gallipoli Concetta - Componente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Concetta Gallipoli', written over a horizontal line.

COMUNE DI ACI CASTELLO



3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

"...Bilancio..."

Prot. N. 0027636 del 10/07/2018

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Scandurra Carmelo

SEDE

**OGGETTO:** Espressione parere su proposta di delibera per il Consiglio Comunale  
"Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018/2020- D.Lgs. 267/2000  
art.170 C.I.".

I commissari, nella seduta di C.C.P. del 09.07.2018, esprimono parere favorevole sulla proposta di delibera in oggetto.

Il Presidente di Commissione C.P.

Massimo Papalia



\* E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

10/07/2018

*[Handwritten signature]*



# COMUNE DI ACI CASTELLO

Libero Consorzio di Catania

## III<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE Bilancio-Tributi-Economato-Serv.Idrico

VERBALE N° 25 del 09.07.2018

Convocazione prot. n.0027215 del 06.07.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno nove del mese di luglio alle ore 12:00 in primo appello e alle ore 12:30 in secondo appello presso la sede Comunale di Via Dante, 28 si è convocata la III<sup>A</sup> Commissione Consiliare Permanente "Bilancio-Tributi-Economato-Serv.Idrico" per trattare il seguente O.d.G.:

1. Lettura e approvazione verbali precedenti,
2. Richiesta parere di competenza proposta di delibera per il C.C. Approvazione del documento unico di programmazione 2018/2020 – D.Lgs. 267/2000 Art.170 C.I.
3. Richiesta Parere di competenza delibera di C.C. "Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio dell'anno 2018/2020 e documenti allegati".
4. Varie ed eventuali.

Si da atto che alle ore 12:00 sono presenti i sigg.ri consiglieri:

1. Papalia Massimo	PRESIDENTE	presente
2. Conti Mario	Vice Pres.	presente entra ore 12:18
3. Scuderi Francesco	Componente	presente esce ore 12:26
4. Bonaccorso Antonio Maria	Componente	presente entra ore 12:08
5. Grasso Santo	Componente	presente

Svolge la funzione di Segretario sostituto il Dr. A. Quattrocchi

La seduta è pubblica e video registrata

Alle ore 12:00, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta.

Alle ore 12:08 entra il consigliere Bonaccorso.

Il 1° punto all'o.d.g. non può essere aperto in quanto il verbale della seduta precedente è ancora in lavorazione.

Si apre il 2° punto all'o.d.g..

Il Presidente legge il parere dei Revisori dei Conti sull'emendamento al DUP presentato dalla commissione in data 04.07.2018 riguardante l'installazione di passerelle/solarium di competenza dell'area 5 che in data 06.07.2018 ha ricevuto il parere favorevole del Dott. Galli.

La commissione passa alla votazione dell'emendamento. L'emendamento viene votato favorevolmente all'unanimità dei presenti.

Si vota il DUP così come emendato.

Il consigliere Bonaccorso dichiara di votare favorevolmente il DUP così come emendato riservandosi di votare eventuali emendamenti che saranno presentati dai colleghi consiglieri in aula nella seduta di C.C..

Il consigliere Scuderi si astiene riservandosi di valutare in aula alcune proposte e modalità da comunicare direttamente al Sindaco. Ricorda ai componenti della commissione la FATWA espressa nei suoi confronti dall'Amministrazione che lo ha estromesso dal partecipare alle riunioni di programmazione economica svolte direttamente alla presenza del Sindaco. Per tale motivo in C.C., dopo essersi confrontato con il Sindaco rispetto alla programmazione dell'Ente, è disponibile a rivedere le proprie posizioni.

Alle ore 12:18 entra il consigliere Conti.

Il consigliere Conti si astiene in quanto l'atto di programmazione deve essere valutato parallelamente al bilancio e perchè ancora lo stesso non è stato discusso dalla commissione.

Il Presidente Papalia dichiara che, per quanto mi riguarda, voterò favorevolmente il DUP alla luce anche di questo importante emendamento proposto dalla commissione.

Si passa alla votazione del DUP:

Contrari- nessuno

Astenuti- Conti e Scuderi

Favorevoli- Papalia, Bonaccorso e Grasso

**Il DUP ha parere favorevole.**

Alle ore 12:26 esce il consigliere Scuderi.

Alle ore 12:28 si sospende la seduta per reperire la documentazione del bilancio.

Alle ore 12:30 si riapre la seduta: sono presenti i consiglieri Papalia, Bonaccorso, Conti e Grasso. Il presidente, chiamata la Sig.ra Salemi dell'ufficio di presidenza, per avere una copia del bilancio di previsione, la stessa al momento è impegnata con il Presidente del C.C. e ha dichiarato, essendo in possesso di una sola copia, peraltro alquanto voluminosa, della documentazione per domani provvederà a farne avere una alla commissione.

Pertanto alle ore 12:32 la commissione chiude i lavori.

IL SEGRETARIO sostituto  
Dr. A. Quattrocchi



IL PRESIDENTE della 3<sup>a</sup> CCP  
Cons. M. Papalia

COMUNE DI ACICASTELLO  
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA



*Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale*

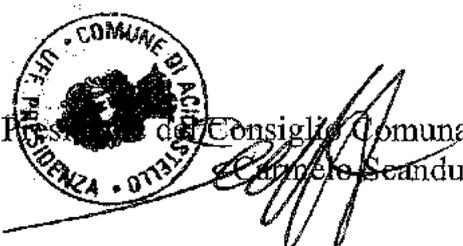
Prot. n. 23691 del 24.06.2018 -

Al Presidente della 3° CCP  
Papalia Massimo

**OGGETTO: Richiesta parere di competenza Delibera di C.C.- Approvazione del documento unico di programmazione 2018-2020-D.L.G.S. 267/2000 ART: 170 C.I.**

Si trasmette la Delibera di C.C. di pari oggetto con la richiesta di esprimere il parere di competenza.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Carmelo Scandurra



①

EMENDAZIONE SUP 2018/2020  
INSEGN. N.º;

Area 5 Programmazione e Gestione Opere Pubbliche - Programmazione e gestione manutenzione al demanio, patrimonio e verde pubblico - servizi cimiteriali.

Descrizione sintetica dell'obiettivo

Realizzazione di passerelle/ solarium pubblici con discese a mare nelle frazioni i Acitrezza, Acicastello e Cannizaro

Descrizione: al fine di facilitare e rendere maggiormente fruibile la balneazione ~~nelle~~ ~~soglia~~ del tratto di mare di pertinenza del nostro territorio si prevede la realizzazione di passerelle/solarium pubblici con relative discese a mare nei siti già individuati dall'ufficio.

Fase 1: progettazione delle strutture Area V luglio dicembre

Fase 2: acquisizione concessioni demaniali Area IV luglio- dicembre

Fase 3: acquisizione pareri e nulla osta organi preposti Area V luglio dicembre

Ac. CISSIELLO 4-8-2018

G. M. L. (LONTI)

M. B. (BONACCORSO)

G. S. (GRASSO SANTO)

R. O. (F. SANDERA)

M. P. (M. PAPAZIA)

peru teaco e contabile :

Jornal

06/7/2018

RESP. A080-30

Albuquerque

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI ACI CASTELLO (CT)  
Nominato con atto C.C. n.53 del 27 Giugno 2016

VERBALE N. 14/2018

Oggetto: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU EMENDAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020

L'anno 2018 il giorno 09 del mese di luglio alle ore 09,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Acì Castello.

Sono presenti i sigg.ri Revisori dei Conti:

Dott. Imbrogiano Marco - Presidente.

Dott.ssa Bonarrigo Elisa - Componente.

Dott.ssa Gallipoli Concetta - Componente.

Il Presidente, constatata la presenza dell'intero Collegio, dichiara valida la seduta ed atta a deliberare.

L'Organo di revisione, esamina l'emendamento del 04/07/2018 a firma dei Consiglieri Conti, Bonaccorso, Grasso, Scuderi, Papalia, relativo all'inserimento nella programmazione e gestione delle opere pubbliche (Area 5), della realizzazione di passerelle/solarium con discese a mare, nel Comune e nelle frazioni di Acitrezza e Camizzaro.

Ciò premesso, il Collegio:

- Visto il parere tecnico e contabile favorevole espresso dal responsabile in data 06/07/2018
- Visto il proprio verbale n. 7 del 05/06/2018;
- Considerato che l'emendamento proposto appare coerente al principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio e degli altri documenti di programmazione.

Esprime parere favorevole

alla proposta di emendamento in oggetto relativa al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2019-2020.

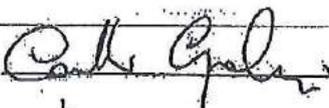
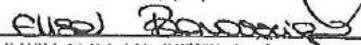
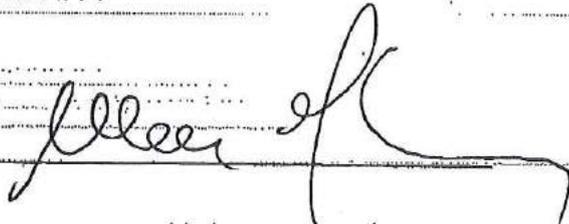
Alle ore 09,45 il Presidente scioglie la seduta previa redazione del presente verbale che viene letto e sottoscritto in segno di approvazione.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Imbrogiano Marco - Presidente

Dott.ssa Bonarrigo Elisa - Componente

Dott.ssa Gallipoli Concetta - Componente



COMUNE DI ACI CASTELLO

COLLEGIO DEI REVISORI

PROT. N. 12/U/2018 del 09/07/2018

INVIO A MEZZO PEC ALL'INDIRIZZO: [protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it](mailto:protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it)

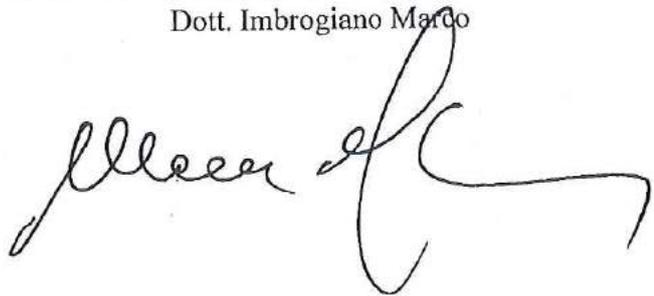
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
Al Segretario Comunale  
Al responsabile del Servizio Finanziario

**Oggetto:** Parere dell'organo di Revisione all'emendamento al DUP per il triennio 2018/2020.

Si trasmette verbale 14/2018.

Catania li 09/07/2018

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
Dott. Imbrogiano Marco



E  
COMUNE DI ACI CASTELLO  
Comune di Aci Castello  
Protocollo N.0027472/2018 del 10/07/2018

(2)

Allegato a verbale

seduta

17/07/2018

Il Segretario Generale

EMENDAMENTO TECNICO  
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE  
AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO  
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 - D.LGS 267/2000 ART.  
170 C.I."

- 1) al penultimo capoverso di pag. 84 (*Programmazione del fabbisogno del personale*), dopo le parole "delibera di G.M. n. 5 del 12/01/2018" aggiungere le parole "e delibera di G.M. n. 81 del 10/7/2018";
- 2) sostituire la tabella di pag. 85 con la tabella allegata al presente emendamento

Aci Castello 10/7/2018

— Parere tecnico e parere contabile :  
favorevole

IL RESP. SERV. FINANZ.

*[Signature]*

— Parere Collegio dei Revisori.

FABRIZIO CO

Aci Castello 17/07/2018

*[Signature]*  
Gianfranco

*[Signature]*

ANNO	CAT. PROFILO - TIPOLOGIA	SERVIZIO	MODALITA' ACCESSO
2018	n. 6 Agenti di PM a T.D. e Pieno x mesi 5 n. 1 Ingegnere Cat. D a 24 ore n. 1 Operaio qualificato Cat. B3 a 24 ore n. 1 Assistente Sociale Cat. D a 18 ore	Polizia Municipale UTC- Area V UTC- Area V Area II	UT. graduatoria T.D. in corso di validità Selezione pubblica per personale a T.I. Selezione pubblica per personale a T.I. Selezione pubblica per personale a T.I.
2019	n. 2 Agenti di P.M. ( Selezione pubblica con il 50% riservato al personale interno) Procedura di stabilizzazione di n.1 dipendente a tempo determinato	Polizia Municipale UTC- Area V	Selezione pubblica per personale a T.I. Procedura prevista dalla normativa
2020	n. 1 Istruttore Direttivo contabile Cat.D	Ufficio Ragioneria	Progressione verticale interna



3

Al Sig. Sindaco

Respons. Area 3<sup>e</sup>

Dott. C. Gelli

e. p.e. Uff. Presidente del Consiglio

Emendamento alla proposta di delibera "Approvazione documento unico di programmazione 2018/2020 D.LGS 267/2000 Art. 170 C.I."

- Considerata la necessità di realizzare un'opera pubblica di notevole importanza, quale il congiungimento del Lungomare dei Ciclopi con il Lungomare Scardamiano.
- Considerato che la stessa opera pubblica è prevista, sia nel DUP che nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, con finanziamento Regionale o Statale.
- Considerato l'interesse pubblico preminente e, quindi, la necessità di accendere un apposito mutuo di Euro 1.800.000,00.

Si propone il seguente emendamento:

1. modificare le schede 1 e 2 ( pag.77 e 78), sostituendole con le nuove schede 1 e 2, allegate al presente emendamento

ACICASTELLO li, 20/02/2018

i CONSIGLIERI COMUNALI

*[Handwritten signature]*

Aci Castello 17/07/2018

parere tecnico e parere contabile:  
favorevole

IL RESP. SERV. FINANZ.

*[Handwritten signature]*

Aci Castello 16/07/2018  
*[Handwritten signature]*  
Dott. C. Gelli

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI ACI CASTELLO**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	15.716.860,11	11.431.152,00	9.090.000,00	36.237.012,11	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	908.057,38	0,00	2.362.627,00	3.270.724,38	
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	7.200.000,00	0,00	0,00	7.200.000,00	
Trasferimenti di immobili art. 63 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	
Stanziamenti di bilancio	240.000,00	251.306,00	125.000,00	616.306,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>24.063.957,49</b>	<b>11.682.458,00</b>	<b>11.577.627,00</b>	<b>47.324.042,49</b>	

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	Importo	721.918,72
---	---------	------------

---

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI ACI CASTELLO**

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione Intervento	P. della (5)	Sistema del costo del programma			Cessione Intuitiva (6)	Aspetto ai capitali e profitti		
		Reg.	Prov. C6th.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
22	38	019	087	002	IT617	06	A06108	1	0,00	566.000,00	0,00	566.000,00	N	0,00	0,00
23	9	019	087	002	IT617	03	A04104	1	0,00	599.460,00	0,00	599.460,00	N	0,00	0,00
24	34	019	087	002	IT617	04	A05108	1	0,00	1.270.074,00	0,00	1.270.074,00	N	0,00	0,00
25	17	019	087	002	01	A03101	114 CON VIA PROVINCIALE IN ACITREZZA	2	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	N	0,00	0,00
26	18	019	087	002	01	A01101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LUNGOCORRICO DELLA EX SS. 114 CON LA VIA RE MARTINO IN ACI CASTELLO	2	0,00	670.000,00	0,00	670.000,00	N	0,00	0,00
27	26	019	087	002	01	A02105	LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL LUNGOCORRICO DI ACI CASTELLO (FAI) - 2° STRALCIO	2	0,00	2.350.000,00	0,00	2.350.000,00	N	0,00	0,00
28	70	019	087	002	05	A02105	LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO IN LOCALITA' SCUGLIERA - 2° STRALCIO	2	0,00	2.199.000,00	0,00	2.199.000,00	N	0,00	0,00
29	24	019	087	002	01	A01101	RIPACIMENTO DELLA VIA PARAFERRA, REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE GIOVANE E REALIZZAZIONE DI UNA ROTONDA	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	0,00
30	28	019	087	002	01	A01101	SOTTOPASSO SULLA SS. 114 CANNIZZARO-ACICASTELLO	2	0,00	776.000,00	0,00	776.000,00	N	0,00	0,00
31	66	019	087	002	03	A01104	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PORTICCIULO DI ACI CASTELLO.	2	0,00	252.614,00	0,00	252.614,00	N	0,00	0,00
32	72	019	087	002	01	A01101	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DEL LUNGOCORRICO SCARDAMIANO CON IL LUNGOCORRICO DEI CICLOPI	2	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	N	0,00	0,00
35	68	019	087	002	01	A01101	ALLARGAMENTO DI UN TRATTO DI RE MARTINO	3	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	N	0,00	0,00
34	27	019	087	002	04	A05108	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA L. VISSCONTI AD ACITREZZA E DEL SOTTOSTANTE EDIFICIO PUBBLICO	2	0,00	562.527,00	0,00	562.527,00	N	0,00	0,00
35	14	019	087	002	01	A02105	LAVORI PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE GIOVANE LUNGO LA S.P. N.41 E S2 IN CORRISPONDENZA DEL CENTRO ABITATO DI FICARAZZI - COMPLETAMENTO ED OPERE CONNESSE	2	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	N	0,00	0,00
36	50	019	087	002	01	A01101	COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE IDRICA E STRADALE DI VIA TAMPAROSA - 3° STRALCIO	2	0,00	380.000,00	0,00	380.000,00	N	0,00	0,00
37	84	019	087	002	03	A02105	CONSOLIDAMENTO DELLA RUPE DEL CASTELLO NORMANNO	2	0,00	3.400.000,00	0,00	3.400.000,00	N	0,00	0,00
38	55	019	087	002	03	A02105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CASTELLO E RECUPERO DELLA THOLOS MICENEA E DEI PERCORSI AD OGNI NON ACCESSIBILI	2	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	0,00	0,00
39	79	019	087	002	03	A05107	Riqualificazione dell'area sottostante Piazza G. Vega in Acitrezza	2	0,00	540.000,00	0,00	540.000,00	N	0,00	0,00
Totale									24.083.957,49	11.621.158,00	11.621.158,00	47.326.092,49		7.200.000,00	

*[Handwritten signature]*

Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

Vedi tabella 1 e Tabella 2.

Vedi art. 124, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in 4 livelli (1a massima priorità, 2 = minima priorità).

Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 63 co. 6 e 7 del D.L. n. 153/2006 e s.m.i. quando si tratta di interventi che si realizzano a seguito di specifici allineamenti a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare in

sollecita 25.

Note